

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'Enel annuncia turni di «rischio» per l'elettricità

L'Enel ha annunciato una serie di norme per i cittadini nel caso di una sospensione dell'erogazione per un'ora o in caso di una volta alla settimana. A PAG. 2



Appassionato dibattito al CC sulla necessità di sviluppare un grande movimento di massa per uscire dalla crisi, rinnovare il paese, governarlo

La relazione di Chiaromonte sul secondo punto all'ordine del giorno — Sono finora intervenuti diciotto compagni tra cui Bufalini, Natta, Barca e Ventura — Amendola espone le sue posizioni

«L'azione politica e di massa sul terreno economico e sociale»: su questo tema — impostato dalla relazione del compagno Gerardo Chiaromonte — ha discusso per tutta la giornata di ieri il Comitato centrale del partito. Si tratta, in sostanza, della definizione degli obiettivi e delle iniziative politiche e di lotta per rilanciare, in stretto contatto con le masse popolari, la nostra azione per uno sviluppo economico di tipo nuovo, che sia caratterizzato dal rigore e dalla giustizia sociale e che avvii a soluzione i problemi più immediati e brucianti. Si tratta anche del terreno su cui operare quelle tattiche che sono emerse nel dibattito autoritativo del dopo-elezioni.

Chiaromonte ha richiamato lo sfondo politico in cui l'iniziativa comunista interviene: i fatti dimostrano che in questo momento il paese è di fatto privo di un governo, diviso al proprio interno, privo di una maggioranza operante, se è da escludere un rilancio generalizzato della battaglia salariale, esiste tut-

ta via il problema di riqualificare la politica salariale nel senso di ridurre le ingiustizie retributive e di premiare la professionalità e la produttività. Altri punti dell'iniziativa: il piano energetico; l'agricoltura; la politica della casa e delle infrastrutture; l'attuazione della riforma sanitaria; la lotta all'aumento dei prezzi.

Nell'ambito di una politica di rigore della spesa pubblica, su due punti i comunisti si batteranno per un aumento: le pensioni e la finanza comunale. Ma la risposta di fondo sia ai pericoli recessivi e inflattivi che alle tendenze ad una restrizione selvaggia — finanziaria e produttiva — non può essere offerta da un rilancio della programmazione, cominciando con l'utilizzare — correggendoli se necessario — gli strumenti finora acquisiti e battendosi per una guida politica sufficientemente autorevole, quale può solo essere un governo unitario delle forze democratiche. Questo obiettivo comporta una mobilitazione e un'iniziativa capaci di spostare a sinistra grandi masse e di rendere consapevole il Paese della necessità dell'unità.

Scontro fra nave romana e un mercantile greco

Spaventoso rogo nel Bosforo In fiamme tonnellate di petrolio Istanbul in allarme. 50 dispersi

Tre esplosioni seminano paura nella città - La affannosa ricerca delle vittime Bloccato il passaggio di centinaia di piroscafi - Emergenza per musei e tesori



Nostro servizio

ISTANBUL — Novantacinquemila tonnellate di petrolio bruciano da ore e il Bosforo è una specie di lago di fuoco. È un disastro. Migliaia di piroscafi di Istanbul, due navi, una petroliera romana e un mercantile greco, erano andate a schiantarsi l'una contro l'altra e subito era stato un gran rogo.

Resi noti ieri ufficialmente i risultati

I periti sulla voce di Negri: più sì che no

Per il prof. Tosi il brigatista che telefonò a casa Moro è «con alto grado di certezza» il docente padovano - Per gli altri esperti la voce appartiene alla stessa «classe»

A Mirafiori cade una scocca: sabotaggio?

Un nuovo atto di sabotaggio alla FIAT? Verso le 7.30 di ieri mattina, alle linee di Mirafiori, una scocca di una «127» si è sganciata dal convogliatore ed è caduta sulla griglia di protezione. La scocca, attraverso un accertamento interno, ha stabilito che si è trattato di un danneggiamento doloso, poiché è stato segnato l'anello sinistro della catena, che collega i bracci che sorreggono la scocca. I danni registrati sono di lieve entità, ma avrebbero potuto essere ben maggiori se la «127» fosse caduta pochi metri più in là. La FIAT ha presentato un esposto-denuncia al commissariato di polizia di zona. Intanto, la vicenda dei 61 sospetti torna in Procura. A PAGINA 6

ROMA — Sono ufficiali, da ieri, le perizie sulla voce del brigatista che, il 30 aprile '78, telefonò alla famiglia Moro. Secondo uno dei quattro periti incaricati dai magistrati romani, l'americano Oscar Tosi, la voce in questione è «con alto livello di certezza» quella del professor Toni Negri. Meno categorico, ma non contrario, il giudizio degli altri tre periti, gli italiani Iba-Piazza, Paolini; la voce del docente appartiene alla stessa «classe» del telefonista br n. 2 (quello del 30 aprile) — anche se allo stato attuale — affermano i periti — non è possibile stabilire con assoluta certezza l'identità delle due voci.

Missili e negoziato: che dite di Brown?

«Sdoppiare la decisione sugli euromissili, prima la costruzione e poi lo spiegamento, non è realistico»; «sarebbe pazzesco non decidere lo spiegamento dei missili sperando nel negoziato con l'Unione Sovietica... Sono due delle affermazioni pronunciate alla riunione dell'Aja del «gruppo di pianificazione nucleare» della NATO, dal ministro americano della Difesa Brown, il quale ha voluto anche far sapere agli alleati che il Congresso di Washington non appronterebbe il colossale stanziamento di sei miliardi di dollari per il «Pershing 2» e i «Cruise» se ci fosse il pericolo di dover poi mandare i missili al macero. Queste affermazioni dicono che per la Casa Bianca la decisione sugli «euromissili» — che dovrà essere adottata tra un mese a Bruxelles — avrà un significato decisivo a prescindere dai risultati del negoziato con Mosca.

In vista dello sciopero di mercoledì e di importanti dibattiti

Traballa il governo: una riunione di Cossiga coi dirigenti della DC

Imbarazzo di Zaccagnini - Martedì alla Camera si discuterà sulle tangenti saudite - Irrigidimento de contro le mozioni sul rinvio delle elezioni scolastiche

ROMA — Riunione fino a tarda notte tra i massimi dirigenti democristiani, Cossiga, e i ministri economici (Andreotta, Pandolfi, Scotti, Lombardini, assente Bisaglia). In questo incontro — che è rimasto in forse fino alla immediata vigilia — si è parlato di moltissimi argomenti, come hanno dato notizia gli scambi comunicati diffusi: dalle pensioni, alla casa, alla riforma sanitaria, al Mezzogiorno, ecc. Tutti temi sui quali il governo non è stato in grado di dare una risposta ai sindacati, rinviando di volta in volta il previsto incontro con loro e spingendo così la CGIL, la CISL e la UIL alla proclamazione dello sciopero di mercoledì prossimo. Ma come sono state discusse queste questioni? Quali decisioni sono state prese? Forse nelle prossime ore si potrà avere una verifica (o almeno qualche verifica) sulla base dei fatti.

E' comunque già un fatto che all'incontro di Piazza dei Gesuiti tra DC e governo si sia giunti in una situazione di quasi paralisi. Cossiga non sa che cosa dire ai sindacati. E non si sa con quali posizioni si presenterà in Parlamento di fronte a problemi delicati come quello delle tangenti pagate dall'ENI per l'importazione di petrolio saudite (se ne discuterà martedì prossimo), o come quello (complicato, come vedremo, nelle ultime ore) delle elezioni scolastiche.

Tutti i nodi tendono ad aggravarsi, mentre l'atmosfera si deteriora ulteriormente. Pesa l'intreccio tra manovre congressuali all'interno della DC e attività del governo. Per questo, da almeno quarantotto ore, si sono diffuse voci e ipotesi di crisi di governo. Questa eventualità è stata esaminata tanto dall'uno quanto dall'altro degli schieramenti fondamentali in cui la DC si divide. E Donat Cattin è stato mandato in avanscoperta, agendo come battistrada di quei settori della destra de-

menti Carter ribadisce un secco no alla trattativa, l'offensiva diplomatica degli americani comincia ad ottenere i primi risultati. Il paese dell'OPEC orientale a non appoggiare l'azione iraniana, mentre si accentuano i sintomi di nervosismo nell'esercito di Khomeini e nella folla che circonda l'ambasciata USA. NELLA FOTO: manifestazione antiamericana a Teheran

Cresce la tensione per l'Iran Situazione senza sbocchi?

Mentre Carter ribadisce un secco no alla trattativa, l'offensiva diplomatica degli americani comincia ad ottenere i primi risultati. Il paese dell'OPEC orientale a non appoggiare l'azione iraniana, mentre si accentuano i sintomi di nervosismo nell'esercito di Khomeini e nella folla che circonda l'ambasciata USA. NELLA FOTO: manifestazione antiamericana a Teheran

OGGI

viene sempre il momento in cui «rompe»

CHE INDRO Montanelli sia un giornalista di eccezionale bravura nessuno può mettere in dubbio. Ma gli succede sempre come con certi grandi tenori, che ogni volta a scendere sul palcoscenico della vita politica, si sentono un po' a disagio. Montanelli non fa eccezione: è un uomo di grande intelligenza, di grande cultura, di grande esperienza, ma in un certo punto, in una indeterminatezza o ancor più spesso in una volgarità, si scorge un carattere che è un po' fuori dal comune. E' questo che lo rende, ogni tanto, fatalmente, «rompe».

Consiglio popola tenersi buoni i comunisti per evitare di essere ricattati, «i soli a conoscenza di qualche cosa molesta» e in grado di coprirli. Per insinuare questa piccola ma velenosa infamia, Montanelli ricorre a un vecchio e nobile, trucco retorico: affermare che «gli ripugna» l'ipotesi che in tanto propala, aggiungendo che essa non si fonda «su nessun elemento, nessun indizio». Ma poi conclude affermando che è difficile «stare per quasi trent'anni nel calderone del potere, senza sporcarvisi le mani. Nemmeno noi infatti ci sentiamo di escludere a priori che Andreotti abbia qualche scheletro nel cimitero». Non è grosso modo «dogare» questo gioco di dire e non dire, insinuare e ritrarre, escludere e non escludere, con lo scopo di diffamare gratuitamente Andreotti e i comunisti, come Montanelli si proponeva?

Ma ancora una volta la indelicatezza del direttore del «Geniale» si esibisce nei confronti del Capo dello Stato. Montanelli afferma che Andreotti aspira alla presidenza della Repubblica. Pardonissimo; ma si poteva, anzi si doveva, fermare qui, senza nessun bisogno di alludere all'età del presidente attuale e senza aggiungere che Pertini «ha contro di sé un dato inconfutabile: l'età». E' un fatto che Andreotti, a 70 anni, è «purtroppo» il giuoco del potere esente chi lo fa da un po' di tempo di rispetto umano che dovrebbe impedire a chiunque di speculare sulla precarietà di un vecchio. Voi non sentite come, sotto l'apparenza della riprova, sono insiti, crudeli e basse queste espressioni? Quale bisogno c'era? Ma Montanelli ha «rotto»: non ha saputo criticare e davanti alla sua bravura noi siamo colti immancabilmente da una stragrande nostalgia per la libertà e per il buon gusto, la cui assenza non è mai dalla parte dei lavoratori.

Intervista con Pecchioli dopo le recenti scoperte, le perizie, i missili di Pifano

Come si delinea l'«universo» terrorista

Sempre più allarmanti i legami che si vanno scoprendo fra settori di Autonomia e il partito armato - Pifano si propone come «mediatore» ai tempi della vicenda Moro? - Le risibili tesi del segretario del PSDI Pietro Longo

ROMA — Ugo Pecchioli apre una cartella e tira fuori un foglio con un elenco di cifre. «Ecco, dice, a tutto ottobre 1978, a tutti gli attentati dinamitardi e incendiari 1537». Poi prende la penna e aggiunge i quattro morti (tra a Catania, uno a Roma) di questi ultimi giorni. In un anno il terrorismo ha fatto 33 vittime.

Dunque il terrorismo criminale e politico, dico, non sta morendo, continua. Eppure di colpi ne ha avuti, in questi ultimi tempi.

Di colpi ne ha ricevuti, e seri. Sono oltre 700 gli arresti e poi ci sono i cavi scoperti, nuove piste indicatissime che sembrano importanti, tante armi rastrellate, fino ai missili! Tutto questo dimostra una maggiore efficienza dei corpi dello Stato. Ne prendiamo atto con soddisfazione. Così come pensiamo che il manifestarsi di crepe, di divisioni all'interno dell'«universo» terrorista — fatto sempre più evidente — può aprire spiragli insperati.

Ma ecco: qui se questo insieme di segni positivi induce ad abbassare la guardia, a ritenere il fenomeno terroristico in via di estinzione. Gli stessi colpi inferti a quelle organizzazioni dimostrano quanto estesa sia la rete esercita. Chi — fino a qualche tempo fa — riusciva a immaginarlo? Quando noi lo dicevamo venivano presi per dei fissati. Di più.

Ci troviamo oggi dinanzi al tentativo di far fare un salto di qualità al terrorismo, come dimostra il ritrattamento dei due lanciati-missili, armati, in mano a Pifano e ai suoi amici a Ortona. Ecco, questo è un fatto impressionante. Insieme al risultato della perizia sullo Skorpion che uccise Moro, che è proprio quello trovato in casa di Morucci e Faranda, amici stretti di Pifano, cominciano a venir fuori i legami fra area di Autonomia, Brigate rosse, partito armato. Sono fatti che confermano un'analisi fatta da tempo. Che cioè esisteva una sorta di spartizione di compiti fra i terroristi clandestini e certi settori dell'area di Autonomia. Che ci fosse di più che fiancheggiamento portalo, lo si desumeva dal resto dai documenti degli uni e degli altri. Documenti che si rifanno sempre e comunque a un presupposto comune: occorre condurre la lotta armata; occorre promuovere l'insurrezione contro lo Stato. Al punto in cui sono arrivate le indagini io mi chiedo se nella complessa organizzazione del rag. aento Moro non ci fosse qualcosa di più della sola colonna romana delle B. R. Erano coinvolti direttamente anche settori dell'Autonomia romana? Sono interrogativi soltanto e mi auguro che gli inquirenti sappiano fare luce su dubbi come questi. Si deve pur riflet-

r. f.

r. f.

r. f.

Fortebraccio

Fortebraccio

Fortebraccio

Fortebraccio

Fortebraccio

Fortebraccio

Ieri l'Alitalia ha dovuto cancellare oltre 60 voli

Gravi disagi negli aeroporti
Ruffini convoca i controllori

Iniziativa del PCI alla Camera per sbloccare la situazione - Impegno unilaterale sulle « comunicazioni giudiziarie » su cui discuterà il Comitato ristretto

ROMA - La situazione negli aeroporti italiani si va facendo drammatica. Il rischio di una totale paralisi è reale e concreto. L'applicazione di tempi tripli per decolati, atterraggi e sorvoli dello spazio aereo, da parte dei controllori di voli; l'eri si è fatta sentire in modo più pesante. L'Alitalia è stata costretta a cancellare 60 voli. Quelli che vengono effettuati, in ogni caso, viaggiano con ritardi che in qualche caso superano le tre ore. Soltanto i voli intercontinentali sono rimasti finora essenziali. L'Alitalia non partecipa con ritardi medi di circa due ore. Qualche iniziativa va presa con urgenza per impedire il caos totale.

che rappresenta un fatto nuovo, un segno di buona volontà potrebbe aprire la strada al ritorno alla normalità negli aeroporti. E' quello che ci auguriamo. Il governo non può limitarsi a « prendere atto »: esso deve dire con chiarezza cosa intende fare per uscire da questa situazione, di cui porta la massima responsabilità. Si è inteso appreso che il Comitato dei controllori è stato convocato per stamane dal ministro Ruffini e dal capo di stato maggiore della Difesa. Non si conoscono i motivi di questa iniziativa né a che cosa essa tenda.

La questione dei controllori è stata esaminata in mattinata dalla commissione Difesa della Camera. L'hanno sollecitato di nuovo i deputati del PCI, di fronte all'inerzia del governo e alla gravità della situazione determinata negli aeroporti. Dopo un vivace dibattito, è stato approvato il documento di cui parlavamo all'inizio, che dice testualmente: « I gruppi parlamentari del PCI, DC, PSI e PSDI hanno affrontato la situazione del traffico aereo con particolare riferimento al problema delle comunicazioni giudiziarie, inviate ai controllori, stabilendo di affrontare, in sede di esame dei disegni di legge, questo delicato problema. Il governo ha preso atto di questa decisione. L'impressione che si ricava dalla lettura del documento, è che ci si orienti ad introdurre, nel disegno di legge del governo, un punto che consenta la sanatoria di eventuali reati di cui i controllori sono stati o saranno imputati. Il compagno Baracelli, nome del PCI, aveva proposto di rendere più esplicito l'impegno dei gruppi parlamentari, con l'introduzione di un articolo analogo a quello contenuto nella « legge dei principi », che sono i reati commessi dai militari che si erano battuti per la sua approvazione.



L'interno di una torre di controllo

In pericolo 6 mila posti di lavoro

L'ANIC sotto accusa
a Gela per inquinamento

Ieri il prefetto Paolo Lucchese ha disposto il sequestro degli scarichi a mare del petrolchimico

GELA - Dopo Priolo, anche il polo chimico di Gela sotto accusa per inquinamento. Ieri il prefetto Paolo Lucchese, con un'ordinanza ha disposto il sequestro degli scarichi a mare del petrolchimico ANIC (quasi seimila dipendenti tra chimici e lavoratori delle imprese appaltatrici); il provvedimento riguarda il 70 per cento degli sbocchi industriali del complesso ed è stato emesso dal magistrato perché l'azienda non ha adeguati limiti di accettabilità previsti dalla legge antinquinamento, meglio conosciuta come « legge Merli ».

I settanta
anni del
compagno
Maurizio
Valenzi

Telegramma di auguri di Longo e Berlinguer

ROMA - Il compagno Maurizio Valenzi, membro del Comitato Centrale del Partito e sindaco di Napoli, compie oggi settant'anni. Nell'occasione i compagni Luigi Longo ed Enrico Berlinguer gli hanno inviato il seguente telegramma: « Caro Valenzi, accoglieremo con gioia le felicitazioni tue e di tutto il Partito per il tuo settantesimo compleanno. Con l'occasione, vogliamo ancora una volta esprimerne la stima e l'umane apprezzamento di tutti i compagni per la tua lunga ed esemplare militanza comunista che ti ha visto sempre in prima fila... ».

Rinascita (vertical title) with list of contents and book reviews.

Hanno manifestato in centinaia ieri a Reggio, dentro la sede del Comune

Le donne calabresi vogliono parità nel lavoro

Chiedono di poter entrare nell'azienda metalmeccanica OMECA, in vista dell'aumento dell'organico - L'impegno dei sindacati e dell'UDI - Cresce il movimento per il rispetto delle leggi, dopo la lotta delle giovani di Nocera

Dal nostro corrispondente
REGGIO CALABRIA - Centinaia di ragazze e di giovani donne si sono trovate ieri mattina, nella sala del Consiglio comunale per porre in termini precisi il problema della qualificazione della manodopera femminile nell'intero settore industriale e per rendere, così, effettivo il diritto al lavoro e la legge sulla parità fra i sessi. Dopo il recente, clamoroso episodio delle donne di Nocera (un piccolo paesino sulla catena del Pollino) che hanno rivendicato il loro diritto ad essere iscritte agli elenchi dei lavoratori forestali, il movimento democratico delle donne esprime, ora, a Reggio Calabria - col sostegno dei sindacati unitari e dell'Unione donne italiane - una nuova ed autonoma capacità di lotta che fa

giustizia dei vecchi e giovani comuni. Le donne calabresi vogliono lavorare, hanno lasciato alle spalle anni di pregiudizi e di subordinazione, si organizzano per non restare escluse in partenza da ogni processo produttivo; l'occasione è venuta dalle assicurazioni di un potenziamento delle OMECA (il moderno stabilimento per la costruzione di carri e vetture ferroviari) di Reggio Calabria. Dopo anni di lotte cittadine per aumentare l'occupazione nelle OMECA (vi lavorano circa 840 dipendenti), dovranno essere assunti, nei prossimi mesi, oltre 200 unità mentre resta inalterata la possibilità, con la costruzione di nuovi reparti, l'assunzione di altri mille operai circa, così come era nelle previsioni iniziali. Oltre 500 ragazze e giovani donne

Dichiarazione della Turtura

Donatella Turtura, segretario generale della Federbraccianti-CGIL, sulla lotta delle donne calabresi ha dichiarato: « Le 70 braccianti di Nocera hanno piena ragione. Innanzitutto, vedono risorse locali non utilizzate e quindi considerano assurdo il loro faticoso pendolarismo verso il lontano Metaponto pur di fare qualche giornata di lavoro. In secondo luogo, rifiutano giustamente una suddivisione rigida del lavoro tra uomini e donne che le emargina dalla lotta che a Nocera i braccianti e i disoccupati conducono per uno sviluppo combinato di tutte le risorse della montagna (agricole, zootecniche e forestali) rispetto al quale la Regione Calabria tarda colpevolmente a dare risposte. Con questo episodio di lotta lo spirito della legge di parità si estende così anche nelle campagne e in un comparto tradizionalmente riservato all'uomo.

MENTRE POLEMIZZANO SULLA PUBBLICITA'

Gli editori spiegano il loro emendamento alla legge di riforma

ROMA - Duro attacco alla decisione di aumentare gli introiti pubblicitari della RAI (47 miliardi in più per l'anno prossimo) e lunga spiegazione-difesa dell'emendamento alla legge di riforma dell'editoria per garantire alle aziende l'accesso al credito agevolato: questo il succo di una dichiarazione del presidente della Federazione editori, Giovanni Giovannini.

Nel dibattito sul bilancio a Palazzo Madama

Proposte del PCI per evitare la ripetitività Camera-Senato

ROMA - L'ordine del giorno del bilancio interno del Senato, oggi il governo s'ingegna ad un reale controllo del Parlamento.

Non più contrari all'aborto i ginecologi francesi

PARIGI - I ginecologi e gli ostetrici francesi non sono più contrari al principio della legalizzazione dell'aborto. La nuova presa di posizione è stata resa nota con un comunicato dal Collegio nazionale a cui sono associati questi specialisti. Essa assume un rilievo notevole con l'approssimarsi del dibattito parlamentare previsto alla scadenza dei cinque anni di « prova » della legge sull'interruzione volontaria della gravidanza.

missioni permanenti e della loro struttura e organizzazione.

Advertising section for 'Unità vacanze' and other services.

CITTA' DI RIVOLI - AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

CITTA' DI RIVOLI - AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

COMUNE DI COLLEGGNO - Concorso pubblico per n. 1 posto di operaio specializzato elettricista

COMUNE DI COLLEGGNO - Concorso pubblico per n. 1 posto di operaio specializzato giardiniere

COMUNE DI NICHELINO - L'Amministrazione Comunale intende dare in appalto la gestione del servizio Mensa e Bar presso il Centro Sociale di Via Galimberti.

Lucia Reggiani, accusata anche dell'omicidio del giudice Tartaglione

Era davvero un'informatrice delle Br?

Gli interrogativi dopo i sospetti sui legami della donna di Ancona con i gruppi eversivi - Indagini sui suoi contatti con gli ambienti del ministero di Grazia e Giustizia - L'arresto di un altro terrorista

Dalla redazione ANCONA - Una imputazione pesantissima, «complicità e diretta partecipazione nell'omicidio del giudice Girolamo Tartaglione», è un sospetto gravissimo: Lucia Reggiani, 31 anni, anconetana, ex campionessa di pallavolo, già in carcere a Camerino per banda armata, potrebbe essere «la talpa» delle Brigate rosse all'interno del Ministero di Grazia e Giustizia. La voce, circolata ieri, non è stata smentita né confermata ufficialmente. Il sospetto che sia lei la donna che a più riprese fornì informazioni riservatissime sui ruoli e gli spostamenti interni dei magistrati e che furono poi utilizzate dalle Br per alcuni delle più clamorose imprese criminali, ha preso corpo proprio dopo la sua incriminazione per il caso Tartaglione.

procuratore Guasco, delle indagini sull'omicidio del giudice Tartaglione. L'alto magistrato, come si ricorderà, venne assassinato a Roma il 10 ottobre del '78 dalle Brigate rosse. Insieme alla donna dovrebbe essere trasferito Gino Liverani, 47 anni, arrestato il 23 ottobre scorso e sospettato a sua volta di aver partecipato all'omicidio del giudice. L'uomo era stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta anconetana sulle attività del «Comitato marchigiano delle Brigate rosse».

chiatrico, e poi diplomata assistente sociale, nell'estate del 1978. Insegnante di educazione fisica nelle elementari di Falconara, partecipa all'equipe psico-pedagogica della scuola elementare. E poi ancora: femminista in prima fila nelle occupazioni della clinica ginecologica Villa Maria di Ancona, quando i collettivi anconetani lottavano per l'integrale applicazione della legge sull'aborto.



Lucia Reggiani

Ridda di ipotesi ma nessun elemento certo A Parma ora si cerca la causa della strage

Un'opera difficile e complessa - Tentativi di strumentalizzazione politica - Cardiocirurgia: un prezioso patrimonio di capacità

Fascista con tessera del Sid muore in un incidente a Napoli

NAPOLI - Per 4 ore una vittima in un incidente stradale è stata creduta un'altra persona. Poi si è scoperto invece che era un aderente ad un movimento eversivo di destra.

Dal nostro inviato PARMA - Finito di scavare tra le macerie, adesso si «scava» alla ricerca delle cause della sciagura di martedì scorso all'ospedale. Un lavoro di «scavo» doveroso e legittimo ma dal quale purtroppo qualcuno pensa di poter trarre materiale per speculazioni elettorali.

Il trasporto dei missili non era la prima «missione» di Pifano?

Dal nostro inviato CHIETI - Tutti negano tutto. «L'inchiesta potrebbe anche impantarsi se non ci fossero quei due micidiali missili che si richiamano alla realtà. E se non ci fosse anche un nucleo di indizi che aiuta a chiarire le cose. Pure il giornano arrestato l'altra notte a Bologna, Salih Abu Anzek, accusato di aver fatto da mediatore tra i «formatori» degli ordigni, giunti a Ortona sulla nave libanese «Sidon», e i tre autonomi romani, cerca di chiarire la storia: «Non so nulla di quei missili...».

leri sera il giornano si è trovato a sostenere il primo interrogatorio regolare, del procuratore Abrugiati. Ma a scanso di sorprese, le risposte da giornano sono state quelle di un uomo legato al Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina di Georges Habbash - sono destinate a non incidere molto nelle indagini. A quanto si può capire qui a Chieti, il lavoro grosso degli investigatori punta oltre la vicenda dei due missili consegnati da Daniele Pifano, Giorgio Baumgartner e Giuseppe Nieri. Ieri mattina si sono visti alla Procura anche alcuni funzionari che lavorano al ministero dell'Interno, presso l'UCIGOS (l'«imbu» nazionale di tutte le DIGOS). Si

vuole partire dalla scoperta dei missili a Ortona per rilanciare un'indagine che era stata già avviata nell'aprile del '78 a Ravenna, quando dai servizi di sicurezza giunsero segnalazioni di traffico di armi da guerra (si parlò anche di bazooka) destinate alle Brigate rosse, nei porti del litorale adriatico.

21 di mercoledì 7 Salih Abu Anzek telefonò da una stazione di servizio della chevron, sull'autostrada all'altezza di Rimini, all'autista del camion che doveva scendere a Ortona per portare il carico di camicie jeans per la nave «Sidon». La Mercedes aveva già delle note al motore e il giornano voleva un passaggio. Ma il camionista, tale Colombo, gli disse che poteva passare a prenderlo solo verso mezzanotte. Abu Anzek rispose: «No, troppo tardi», continuando il viaggio con la Mercedes per Ortona. In ogni caso, secondo i carabinieri, l'indizio più forte resta il suo numero telefonico trovato in tasca di Nieri, uno dei tre autonomi arrestati.

Vogliono le informazioni promesse Minacciosa lettera dei rapitori di Sindona a Guzzi

ROMA - E' un geometra in pensione, ma lo chiamano «l'ingegnere»: Alberto Savi, 56 anni, moglie e tre figli, dipendente dell'impresa di costruzioni dei fratelli Spatola, i postini accusati di «concorso nel sequestro di Sindona», è stato arrestato ieri mattina a Palermo per ordine del giudice romano Sica. Impossimato sotto l'imputazione di favoreggiamento personale. Tra le sue carte, sequestrate nell'ufficio dei due imprenditori palermitani, gli investigatori hanno trovato il numero di telefono dell'avvocato di Sindona, Guzzi, il professionista sulla soglia del cui studio fu arrestato il 9 ottobre scorso, il più giovane dei fratelli Spatola.

Ma al di là delle dichiarazioni dell'on. Quarenghi, è da rilevare che a qualche ora dalla conferenza stampa ha fornito il destro per dire che si spendono soldi per Parma mentre nell'organizzazione ospedaliera del Sud si registrano grosse carenze e che se quanto è successo a Parma fosse capitato da qualche altra parte, ora si griderebbe allo scandalo. Ci sembrano senz'altro abbastanza illuminanti di un grossolano tentativo di speculazione su una tragedia sulle cui cause occorre indagare fino in fondo, senza «protezioni» e senza preconcetti.

Nell'ambito della vasta e complessa indagine per l'assassinio del compagno Guido Rossa 14 rinvii a giudizio per «banda armata» a Genova

La sentenza dell'ufficio istruzione è minuziosa e assai dettagliata - Il giudice sottolinea in particolare come l'organizzazione sovversiva abbia utilizzato, nel nostro paese, un centinaio di sigle diverse - Cronistoria delle indagini

Dalla nostra redazione GENOVA - Parte della vasta e complessa indagine sull'omicidio del compagno Guido Rossa, il sindacalista genovese assassinato il 24 gennaio scorso dalle Br, si è conclusa con il rinvio a giudizio, davanti alla Corte d'assise, di quattordici persone, imputate di partecipazione a banda armata. Sono Enrico Fenzi, Isabella Ravazzi, Claudio Bonamici, Giorgio Morini, Luigi Grasso, Mauro Guatelli, Massimo Sella, Antonio De Muro, Silvio Jenaro, Paolo e Lorenzo La Paglia, Angelo Rivanera, Walter Pizzoli e Massimo Marconetti. Rinviate a giudizio insieme con loro, ma con l'accusa ben più lieve di falsa testimonianza, Pasqualina Mantzou e Rachele Monaco. Sono sottoposti, infine, i proscritti dall'imputazione di «banda armata»: Angelo Fruxton con formula piena, e Vincenzo e Bruno Profumo e Vincenzo Masini per insufficienza di prove.

La sentenza ordinata dall'ufficio istruzione è minuziosa e dettagliata. L'analisi della posizione del giudice istruttore è preceduta dalla «cronaca» delle principali fasi dell'inchiesta e da un preambolo di carattere «metodologico», una sorta di chiave di lettura delle prove e degli indizi in rapporto all'operare che caratterizza i gruppi terroristici e clandestini in particolare il giudice sottolinea come l'organizzazione sovversiva abbia utilizzato, nel nostro paese, un centinaio di sigle diverse, in particolare il giudice sottolinea come quella responsabilità gli manifestava anche la generosità del suo carattere, proprio da un uomo che nella vita non si era mai tirato indietro. Rossa pagò duramente il suo coraggio: l'organizzazione terroristica esercitò la più radicale delle intimidazioni, l'assassinio dell'uomo simbolo dell'opposizione operaia all'eversione».

Bernardi, proseguì il giudice, apparve profondamente turbato per la morte di Rossa e in queste condizioni psicologiche fornì ai carabinieri informazioni di valore che gli altri non fecero. Il giudice - a Guido Rossa che la doppia qualità di autorevole sindacalista e di membro del consiglio di fabbrica rendeva particolarmente rappresentativo della volontà della stragrande maggioranza degli operai. Non vi è dubbio che Rossa adempiva così ad un dovere civile, ma poiché le circostanze di fatto imprimevano al gesto un certo valore simbolico, nell'assumere quella responsabilità egli manifestava anche la generosità del suo carattere, proprio da un uomo che nella vita non si era mai tirato indietro. Rossa pagò duramente il suo coraggio: l'organizzazione terroristica esercitò la più radicale delle intimidazioni, l'assassinio dell'uomo simbolo dell'opposizione operaia all'eversione».

Agenti speciali protestano: «Noi non conosciamo le armi»

CAGLIARI - «Siamo mandati allo sbaraglio senza organizzazione e senza coordinamento. Non sappiamo maneggiare le armi. In questi mesi non abbiamo concluso un bel niente. Abbiamo solo sequestrato un paio di fucili. In una situazione così, non si può più davvero andare avanti».

Arrestato nella mattinata di ieri a Palermo un dipendente degli Spatola

ROMA - E' un geometra in pensione, ma lo chiamano «l'ingegnere»: Alberto Savi, 56 anni, moglie e tre figli, dipendente dell'impresa di costruzioni dei fratelli Spatola, i postini accusati di «concorso nel sequestro di Sindona», è stato arrestato ieri mattina a Palermo per ordine del giudice romano Sica. Impossimato sotto l'imputazione di favoreggiamento personale. Tra le sue carte, sequestrate nell'ufficio dei due imprenditori palermitani, gli investigatori hanno trovato il numero di telefono dell'avvocato di Sindona, Guzzi, il professionista sulla soglia del cui studio fu arrestato il 9 ottobre scorso, il più giovane dei fratelli Spatola.

Scoperto piano di fuga dall'Ucciardone

PALERMO - La mafia progettava un'evasione dal carcere dell'Ucciardone? Ieri notte una mappa molto ben fatta dei locali dell'infirmeria del carcere palermitano è venuta alla luce nel corso di una perquisizione ordinata ai carabinieri dal sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Agnello.

Operazione lampo a Milano con l'aiuto del calcolatore Industriale rapito e liberato dai CC

MONZA - Il sequestro non è durato nemmeno un'ora e mezzo. I carabinieri hanno «piacato» i banditi con una tempestività eccezionale ed hanno liberato l'ostaggio senza colpo ferire. Angelo Fumagalli, di 67 anni, industriale di Oggiono, in provincia di Como, era stato rapito e ferito alle gambe alle 7.15 di ieri: alle 8.30 il «colpo grosso» del CC del gruppo operativo di Monza era stato rapito e ferito. Come ogni mattina, Angelo Fumagalli, puntualmente uscito di casa a Oggiono, pochi minuti dopo le sette, l'industriale, controllò con il fratello Luciano della «CESI» una industria di piastrelle e materiale edilizio

di Sironi nella quale lavorava una trentina di dipendenti, sale sulla sua Ritmo blu per raggiungere la fabbrica. Angelo Fumagalli, alla fabbrica, non riesce ad entrare. Circa 500 metri prima dello stabilimento, sotto una pioggia insistente, una Alfa Romeo si ferma. Quattro individui incappucciati e armati di mitra e pistole, circondano l'auto di Fumagalli sparando anche alcuni colpi sul parabrezza per intimorire l'uomo.

Dopo aver caricato la loro vittima sull'Alfa, i banditi sono ripartiti a gran velocità verso Morate. Poi è avvenuto il cambio di macchina. Fumagalli, in pochi secondi dai retai del computer vengono individuati una serie di «punti notevoli» attraverso i quali si può ricostruire il percorso che i rapitori avrebbero transitato i rapitori con l'ostaggio.



SEREGNO - L'industriale Fumagalli in ospedale

Scoperto piano di fuga dall'Ucciardone

PALERMO - La mafia progettava un'evasione dal carcere dell'Ucciardone? Ieri notte una mappa molto ben fatta dei locali dell'infirmeria del carcere palermitano è venuta alla luce nel corso di una perquisizione ordinata ai carabinieri dal sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Agnello.

Operazione lampo a Milano con l'aiuto del calcolatore

MONZA - Il sequestro non è durato nemmeno un'ora e mezzo. I carabinieri hanno «piacato» i banditi con una tempestività eccezionale ed hanno liberato l'ostaggio senza colpo ferire. Angelo Fumagalli, di 67 anni, industriale di Oggiono, in provincia di Como, era stato rapito e ferito alle gambe alle 7.15 di ieri: alle 8.30 il «colpo grosso» del CC del gruppo operativo di Monza era stato rapito e ferito.

«Si» di Davignon al siderurgico di Bagnoli. Ora tocca a Bruxelles

Il commissario CEE incontra Lombardini - 475 miliardi d'investimenti

ROMA - «Accordo fatto» ha detto il ministro delle Partecipazioni statali Siro Lombardini dopo l'incontro col commissario CEE Etienne Davignon, venuto a discutere il programma siderurgico. La ristrutturazione di Bagnoli, 475 miliardi di investimenti di cui al 1984, dovrebbe partire entro settimane. Manca però ancora l'approvazione dell'Esecutivo CEE e la ratifica di «alcune condizioni» di attuazione, ha aggiunto Lombardini, senza specificare. Poiché la Comunità europea deve fornire il 30 per cento del finanziamento il peso dell'incertezza resta grande.

Ci sono grossi interrogativi, inoltre, tanto sulla politica siderurgica della CEE che sul gruppo Finisider-Italsider. I siderurgici tedeschi, all'offensiva, chiedono più libertà d'azione; quelli francesi ed inglesi, con maggiori difficoltà, si battono contro incrementi di produzione anche se il centro di Bagnoli darà un prodotto, lamiera a caldo in rotoli (coil), di cui l'Italia è ampia importatrice o tale rimarrà anche dopo Bagnoli: 11 milioni di tonnellate di consumi. Nel complesso, è la stagnazione dell'economia europea - con arretramenti in settori come la cantieristica - a far dipendere la siderurgia sempre più dalle esportazioni e ad entrare in conflitto con i paesi in via di sviluppo.

La Finisider non riesce a presentare un programma che punti sulla dinamica interna dell'economia italiana. Le lamiere di Bagnoli alimenteranno una seconda lavorazione a Gioia Tauro, come ha detto Alberto Capanna, presidente della Finisider? Non esiste risposta perché manca un vero progetto che concretizzi un «volano meridionale» dello sviluppo siderurgico italiano. Il presidente dell'IRI, nell'intervento di giovedì alla commissione Bilancio del Senato si è limitato a sottolineare le cause «interne» di crisi: indebitamento per il 95% degli investimenti, interessi bancari pari a 150 lire ogni mille lire di ricavi. Non ha detto niente, invece, sui piani di seconde lavorazioni siderurgiche. Quanto allo sviluppo del comparto acciai speciali, per i quali esistono già oggi possibilità di espansione, si è limitato a ricordare che il piano è fermo al CIPI.

Anche per la cantieristica Sette sembra rimettersi ai piani della Comunità europea. Ciò che serve soltanto a fornire giustificazioni surrettizie alla richiesta riduzione dell'occupazione, non certo a infondere nuova dinamica imprenditoriale all'Italcantieri. Sui stessi programmi di risanamento finanziario delle società grava l'ombra di ridimensionamenti che, come insegna l'esperienza, perpetuano la crisi.

Tasso di sconto al 17% in Inghilterra

E' la risposta all'inflazione che il governo conservatore non ha saputo contenere - Gelata sulle attività produttive mentre il disavanzo della bilancia con l'estero resta elevato - Economia fuori controllo

Dal nostro corrispondente

LONDRA - Con un provvedimento di eccezionale portata la Banca d'Inghilterra ha ieri innalzato il tasso minimo di interesse alla «incredibile» quota del 17 per cento. E' il livello più alto che sia mai stato raggiunto. Si tratta di una misura che pone l'attività produttiva generale in stato d'assedio. Gli interessi bancari sui prestiti correnti, commerciali e personali, saliranno automaticamente al livello del 20 per cento ed oltre. Il danno per la piccola e media industria è evidente: ed è proprio da questi settori che l'Inghilterra di oggi dovrebbe attendersi la propria «salvezza». L'aumento è stato deciso perché l'inflazione oscilla sul 17-18 per cento e continua a salire; i parametri

di contenimento della circolazione monetaria (7-11 per cento di espansione annua) sono stati superati; la bilancia dei pagamenti, in ottobre, mostra un disavanzo di 339 milioni di sterline con un prevedibile deficit totale di 3 miliardi (5 mila miliardi e mezzo di lire) alla fine dell'anno. Una serie di considerazioni si impongono: 1) i conservatori sono davanti alla loro prima crisi, concreta e visibile, dopo appena 6 mesi di governo; 2) è saltata la cintura di controllo monetario che costituiva pressoché l'unica ed ossessiva linea politica perseguita dall'amministrazione Thatcher; 3) l'inflazione, lungi dall'essere frenata, continua a galoppare in avanti; 4) manca tuttora una

politica salariale coerente e meno che mai, una proposta organica di rafforzamento e ripresa economica in consultazione coi sindacati; 5) l'esecutivo dice di voler controllare la massa del circolante (senza riuscirci), ma non sa quale sia la misura ottimale di restrizione né a quanto ammonti il volume stesso della liquidità che vorrebbe regolare; la recente liberalizzazione del movimento di capitale fa entrare una quantità impensabile di «moneta calda» dall'estero che viene a complicare le cose. Non è servita a tranquillizzare nemmeno la dichiarazione del cancelliere dello scacchiere (Tesoro e Finanze) Sir Geoffrey Howe ai Comuni, ieri pomeriggio, quando altre disposizioni

restrittive sono state elencate a completare un quadro già oscuro e deprimente, infine, a tirare le somme per una équipe ministeriale che, da quando è riuscita a salire in sella non ha ancora trovato il modo per dirigere il cavallo della politica economico-sociale in maniera convincente. Sono stati proprio ieri pubblicati gli ultimi sondaggi dell'opinione pubblica (Gallup) che vedono i laburisti in testa col 49 per cento, i conservatori al secondo posto col 43,5 per cento, i liberali in ripresa di 3 punti. C'è chi ribadisce, con maggior sicurezza, che nel recente passato, il senso di profonda insoddisfazione da cui viene assalito un corpo elettorale che, appena 6 mesi orsono, ha riversato i suoi voti sui conservatori.

Se l'obiettivo propagandato dai conservatori è quello di «rafforzare» il sistema economico britannico a lungo termine, il rischio reale è che il paziente soccomba a causa dei frequenti salassi, prima che la eventuale «cura» sia giunta al termine. I conservatori credevano che aprisse le porte inglesi alla logica del capitalismo multinazionale, abbattere ogni precauzione, abbandonare qualunque gradualismo sulla strada della riconversione produttiva del paese servisse a svegliare quest'ultimo dal «letargo» o dalle facili illusioni. Quasi nessuno oggi crede al successo della manovra; i pronostici per il 1980 sono i peggiori possibili.

Antonio Bronda

Scioperano gli assicuratori Bisaglia non risana

ROMA - Oggi secondo sciopero dei sessantamila lavoratori delle assicurazioni, quelli del settore «appalti», dipendenti di uffici e agenti. La particolare struttura del settore fa sì che la controparte sia in molti casi una figura di piccolo imprenditore-lavoratore organizzata dal Sindacato Nazionale Agenti. La Federazione degli assicuratori ha tuttavia investito dei problemi connessi al rinnovo del contratto sia l'ANIA, che rappresenta le compagnie che il governo, il quale condiziona con i suoi regolamenti - e in particolare con la normativa dell'assicurazione autoveicoli - la vita dell'intero comparto assicurativo.

Il sindacato Agenti, a sua volta, si è rivolto all'ANIA e al Governo sostenendo di non poter rinnovare il contratto ai dipendenti in assenza di modifiche al regime di costi delle assicurazioni. Lo SNA, fra l'altro, fa osservare che non è stata data attuazione all'albo professionale degli agenti, per mezzo del quale si ritiene di mettere un argine alle forme di «gestione incompetente» che guastano il settore. Tutte le diverse categorie di lavoratori delle assicurazioni si scontrano, alla fine, con un medesimo ostacolo: la proliferazione anomala di compagnie che sposta il terreno della concorrenza sul terreno della sovrapproduzione finanziaria e dell'assalto alla borsa dell'assicurato.

Quanto sia drammatica la situazione si è visto, ancora ieri, con la riunione della Commissione consultiva delle assicurazioni. Si riuniva per la prima volta dopo l'insediamento di Antonio Bisaglia al ministero dell'Industria. I lavori sono cominciati molto tardi, per indisponibilità del ministro e, a tarda sera, non si conosceva l'esito. Tuttavia si dava per scontato che delle tre compagnie fallite - Palatina, Bussolatico e APAL - solo la prima verrà messa subito in liquidazione, dopo molti mesi di attesa durante i quali è stata svuotata di tutto, beni e clienti. Per le altre due il ministero si è presentato alla riunione con la richiesta di dilazioni «per conoscere l'esito di una ispezione della Guardia di Finanza». Il fatto che i lavoratori siano inoperosi da mesi e che gli assicurati non riescano a riscuotere i danni è motivo sufficiente per troncare gli indugi.

Il comportamento del ministero vale come sintomo delle compagnie che non sono del tutto in regola: sono alcune decine ed il ministero, non stante la scorsa attività dell'ispettorato lo sa. Viene seguita una tattica «protettiva» nei confronti di cani e porci che operano nel settore e di «grandi compagnie» che aspettano il momento per catturarli. Ecco perché è così difficile anche fare i contratti ai lavoratori delle assicurazioni.

I comunisti chiedono garanzie per la cessione della Galileo

In un incontro con i lavoratori della Galileo di Firenze, che si è svolto presso la Direzione nazionale del PCI, si sono esaminati gli sviluppi della trattativa fra la Montedison e gruppi privati per la cessione dell'azienda fiorentina.

Il PCI ha più volte riaffermato la necessità che il governo, attraverso la Sopraintendenza, eserciti un attento controllo sulle operazioni di scorporo della Montedison Sistemi dal gruppo Montedison. Come è stato ribadito nel recente dibattito parlamentare, non è in discussione la concentrazione delle iniziative Montedison nel settore chimico, debbono essere attentamente valutati, invece, tanto i risultati finanziari della vendita, quanto, e soprattutto, il processo di scorporo e le prospettive di politica industriale che si aprono per l'azienda ceduta. E' responsabilità ineludibile della Montedison, dell'acquirente e soprattutto del governo verificare con attenzione la rispondenza di tali prospettive aziendali con i piani di settore e con la generale impostazione della programmazione economica.

E' proprio questa verifica che deve stare alla base della scelta tra diverse proposte. Ed occorre aggiungere che nel caso della Montedison Sistemi sarebbe stata opposta una proposta precisa, correlata dalle necessarie valutazioni finanziarie, anche da parte delle imprese pubbliche che sono interessate al settore. Un'azienda sostanzialmente sana e importante come la Galileo, che già in qualche misura è collegata all'area pubblica, non può essere affidata a operazioni puramente finanziarie o, peggio, speculative.

Per questo, le risposte sinora date dai ministri dell'Industria e delle PPSS non possono essere accettate. Esse sono il contrario di un intervento di programmazione e di coerente politica industriale. In ogni caso va garantito:

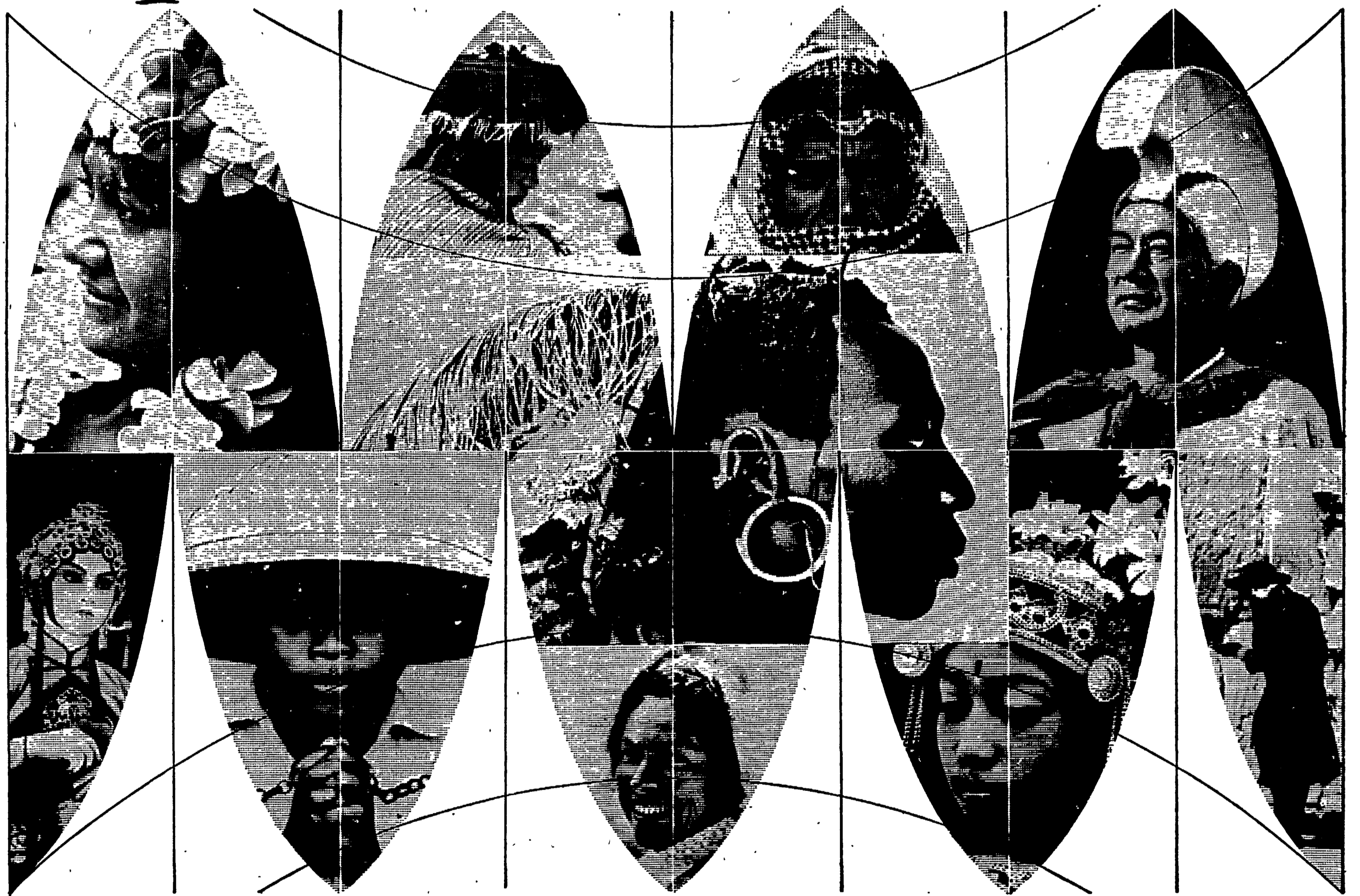
- 1) il controllo sull'aspetto finanziario dell'operazione: viene non deve voler dire svendere;
 - 2) il fatto che la cessione a gruppi privati non apra la via a cessioni o ad accordi speculativi con multinazionali straniere che operano in settori strategici. Tale operazione è stata già respinta in passato e va comunque garantita anche oggi la serietà degli impegni dell'acquirente in rapporto all'interesse economico del Paese;
 - 3) infine va garantito in ogni caso il rispetto dei giusti accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali circa i livelli di occupazione e lo sviluppo del gruppo.
- Il PCI ha riconfermato ai lavoratori della Galileo il suo impegno ad operare concretamente perché si proceda nella direzione indicata.

Anche oggi bloccati quasi tutti i porti

ROMA - Fino a stasera la maggioranza dei porti italiani rimarrà bloccata dallo sciopero di 48 ore dei marittimi. L'azione iniziata ieri mattina ha coinvolto, come previsto dal programma di agitazioni articolate che la categoria sta portando avanti dal 5 novembre, gli equipaggi dei rimorchiatori e gli addetti al bunkeraggio e marittimi, com'è noto, sono in lotta per il passaggio dalla previdenza marinara all'Inps. Ieri nel porto di Genova sono rimaste bloccate una cinquantina di navi traghetto

e merci, trentacinque in quello di Napoli, mentre a Palermo sono rimasti all'ancora i traghetti della Siremar. Ancora le navi per la Grecia e la Jugoslavia, a Venezia 25 navi da carico e tutta la flotta del Po. Sono stati assicurati, comunque, i collegamenti di emergenza. Per evitare il completo isolamento della Sardegna sono stati esonerati dallo sciopero, ieri e oggi, i marittimi dei traghetti FS che si asterranno dal lavoro in altra data in cui i servizi saranno assicurati dai traghetti Tirrenia.

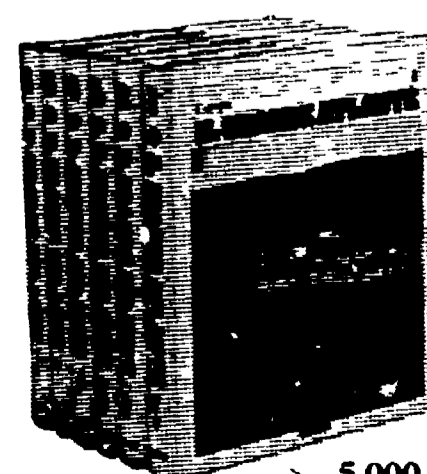
RIZZOLI · CORRIERE DELLA SERA presentano: il più bel libro sulla Terra



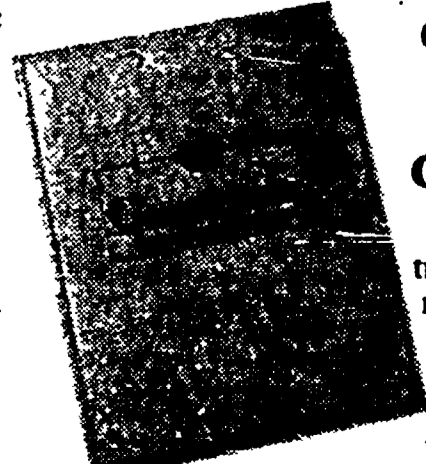
IL GRANDE ATLANTE

enciclopedia geografica di tutti i paesi del mondo

In edicola, a fascicoli settimanali,



il più importante avvenimento editoriale dell'anno, firmato da due nomi di alto prestigio culturale: Rizzoli e Corriere della Sera. Una nuova formula di enciclopedia, che aggiunge al rigore scientifico del geografo, la concreta immediatezza del giornalista.



ogni pagina apre e chiude un argomento. 130 mappe aggiornate a oggi, e 700 carte tematiche per capire «con un'occhiata» 132 fascicoli da guardare ogni settimana come una rivista, 6 grandi volumi da consultare sempre, per organizzare un viaggio, per documentarsi, per saperne di più. E in più, in regalo,

COME VIVE LA GENTE reportage dal mondo, scritto dagli inviati del CORRIERE DELLA SERA

In 44 inserti, 50 giornalisti tra i più noti e seguiti d'Italia raccontano dal vivo la vita di tutti i giorni, di tutti i popoli, di tutti i paesi. Un «ritratto del mondo» in esclusiva - e in regalo - per voi.



IN EDICOLA IL 3° FASCICOLO

La relazione del compagno Gerardo Chiaromonte sul secondo punto all'ordine del giorno

Un'azione politica e di massa sul terreno economico e sociale

1) Siamo impegnati, da alcuni mesi, dopo la riunione di luglio del Comitato Centrale...

Per uno sviluppo di tipo nuovo

Abbiamo - oltre a queste tre campagne di massa - assunto iniziative di vario tipo nelle zone meridionali...

Giudizio severo sul governo

Ma questo sforzo nostro non guarda solo al Partito. Rinnoviamo qui un appello alle altre forze democratiche...

zioni del Mezzogiorno: ed è stata la base, in altri tempi, della nostra polemica contro posizioni estremistiche...

Uno sforzo, dunque, quello che stiamo compiendo, per rilanciare, in stretto contatto con le masse popolari...

Si è avuta, anche, nelle ultime settimane, e dopo l'incontro del 20 settembre, una ripresa di un rapporto proficuo con i compagni socialisti...

Con il rilancio della nostra azione di massa e iniziativa unitaria, stiamo cercando di attuare quelle correzioni che insieme abbiamo ritenute necessarie...

La discussione all'interno della DC

Una delle cose più ridicole che vengono ripetute riguarda la nostra cosiddetta attesa del Congresso del Dc...

conosciamo tutte le implicazioni, assai delicate per gli interessi nazionali, di questa vicenda, ma non può non preoccuparci l'atmosfera torbida che emerge dalle notizie...

L'impegno di lotta contro l'inflazione L'Italia appare fra i paesi capitalistici più esposti in questa bufera...

La discussione all'interno della DC

Una delle cose più ridicole che vengono ripetute riguarda la nostra cosiddetta attesa del Congresso del Dc...

Il Mezzogiorno e la classe operaia

Ci impegniamo, in questo quadro, a organizzare una larga campagna di massa fra i giovani e le ragazze del Mezzogiorno...

no pareremmo, un certo addentellamento, in larghi strati sociali, all'inflazione...

Organizzazione del lavoro

Questo non significa però trascurare la questione salariale. Io credo che dobbiamo mantenere ferma, come contributo di apprezzamento...

La salute e l'ambiente

L'attenzione del Partito deve anche soffermarsi su due problemi: il traffico dei centri urbani...

perché ci sembra che possa diventare esemplare, se sapremo sviluppare una giusta iniziativa in Parlamento...

La salute e l'ambiente

L'attenzione del Partito deve anche soffermarsi su due problemi: il traffico dei centri urbani...

perché ci sembra che possa diventare esemplare, se sapremo sviluppare una giusta iniziativa in Parlamento...

La salute e l'ambiente

L'attenzione del Partito deve anche soffermarsi su due problemi: il traffico dei centri urbani...

perché ci sembra che possa diventare esemplare, se sapremo sviluppare una giusta iniziativa in Parlamento...

La salute e l'ambiente

L'attenzione del Partito deve anche soffermarsi su due problemi: il traffico dei centri urbani...

(Segue a pag. 9)

Dibattiti e discussioni attorno ad un film su Hitler

Un tentativo di capire la notte e la nebbia

Viene presentato in questi giorni sugli schermi di alcune città italiane un chilometrico lavoro del tedesco Hans Jürgen Syberberg sul feroce dittatore nazista



Sarebbero un falso le memorie di Scio-stakovic

MOSCA - Le «memorie» di Dimitri Scio-stakovic, considerato il più grande compositore sovietico del ventesimo secolo, sarebbero un «falso» lo ha affermato la Literaturnaja Gazeta mettendo in forse l'autenticità del libro pubblicato a New York.

Anteprima TV Totò e lo sceneggiato da Conrad

Ci vuole coraggio a non buttarsi nel fiume



Venerdì sera consacrato a Totò. Il film di stasera sulla Rete uno è il coraggio del traditore. Stasera (Rete due, ore 20.40) si conclude infatti...

«terroristi» frantumeranno ogni intenzione. Anzi, la coraggiosa e fiera Sofia Antonova, vera guida del gruppo...

Delitto e castigo per Razumov, la spia



Delitto e castigo per il giovane Razumov, giunto al termine del suo lungo incubo di traditore. Stasera (Rete due, ore 20.40) si conclude infatti...

«terroristi» frantumeranno ogni intenzione. Anzi, la coraggiosa e fiera Sofia Antonova, vera guida del gruppo...

PROGRAMMI TV

- Rete 1
12.30 SCHEDE: Scienza - Progetto Celimene
13.25 AGENDA CASA
13.35 CHE TEMPO FA
13.35 TELEGIORNALE: Oggi al Parlamento

- 20.40 CON GLI OCCHI DELL'Occidente - Dal romanzo di J. Conrad
21.55 FOTOGRAFO ITALIANO - Programma presentato da Ugo Gregoretti
22.20 BARNEY MILLER - «La roba» - Telefilm

Tra moda e industria le novità che arrivano dall'America

Com'è noioso questo rock: sembra quasi «disco music»!



Dal rock al rock: come a dire che la musica non cambia. Ma non è esattamente questo il senso dello slogan che accompagna un recentissimo film di attuale rock statunitense...

anche strumenti elettronici: gli Avary, invece, si riferiscono al «cosmic sound» nato anni fa in Germania Federale...

«Non si sa come» inaugura a Roma il nuovo teatro Colosseo

Pirandello, il sogno è vita

Il controverso dramma della tarda maturità del grande autore riproposto dalla Compagnia di Arnaldo Ninchi, il quale interpreta la parte del protagonista



ROMA - Ancora un teatro, nella capitale. E' il Colosseo, a breve distanza dal monumento celebrativo. Già sala cinematografica (e di varietà, in qualche periodo)...

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31
21.55 FOTOGRAFO ITALIANO
22.20 BARNEY MILLER

Deputato MSI denuncia «Caligola»
ROMA - Il deputato neofascista Greggi ha presentato alla Procura della Repubblica di Roma un esposto-denuncia sul film Caligola...

Una lettera del ministro Colombo

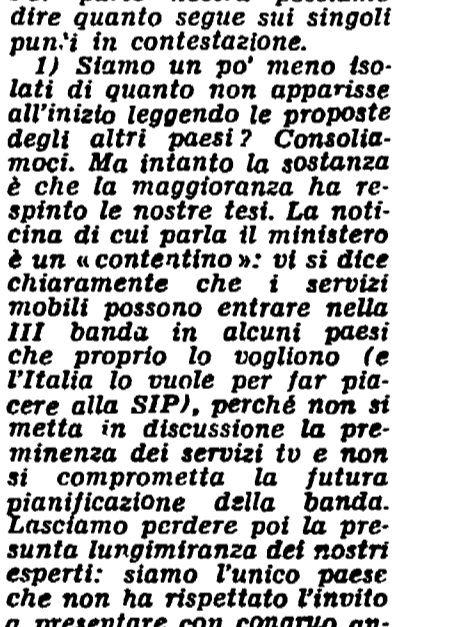
Ma quelle frequenze fanno gola alla SIP

ROMA - L'ufficio stampa dell'onorevole Vittorio Colombo, ministro delle Poste, ci ha inviato una lettera nella quale si contestano alcune informazioni...

«Non si sa come» inaugura a Roma il nuovo teatro Colosseo

Pirandello, il sogno è vita

Il controverso dramma della tarda maturità del grande autore riproposto dalla Compagnia di Arnaldo Ninchi, il quale interpreta la parte del protagonista

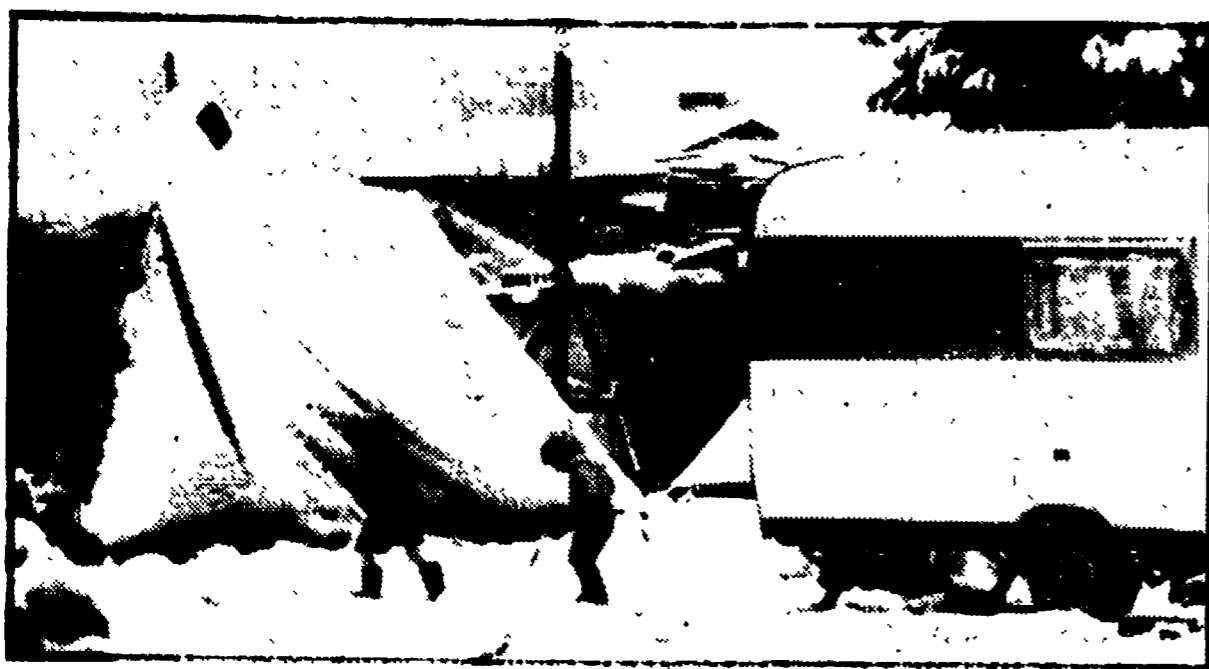


Deputato MSI denuncia «Caligola»
ROMA - Il deputato neofascista Greggi ha presentato alla Procura della Repubblica di Roma un esposto-denuncia sul film Caligola...

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31
21.55 FOTOGRAFO ITALIANO
22.20 BARNEY MILLER

Arriva l'inverno e i senzatetto del reatino vivono ancora nelle «roulottes»



Un piccolo Friuli a due passi da casa

I terremotati raccontano la loro esperienza negli alloggi di fortuna senza acqua e senza riscaldamento

Sulla piazza principale l'edificio del Comune. Ventitré chiese danneggiate e sette edifici pubblici inagibili. Pin qui i numeri. La realtà è ancora più brutta e difficile. Fuori sta piovendo e fa freddo. In fondo alla discesa, in un parcheggio si vedono le «roulottes» bianche e azzurre. Sono quattordici allineate una accanto all'altra. «Qui dentro - dice una donna - siamo in quattro, io la bambina mio marito e la suocera. La notte del terremoto non ero in casa, stavo rientrando in macchina. I primi giorni abbiamo dormito all'aperto, in tenda, in albergo e infine dal 29 settembre ci siamo sistemati qui dentro».

sogna andarla a prendere alla fontana lassù, la gente s'arrangia come può chi dai parenti, chi da amici e c'è pure chi ritorna a casa sua». Nelle tenso (ovviamente non si può vivere più, le roulotte sono inabitabili. «Ma quando arrivano i prefabbricati? Ci prendono in giro, mandano le cose per le lunghe?». Sono le domande che la gente ripete di continuo. «Noi - riprende a parlare la donna - ci siamo mossi, siamo andati in Comune già tre o quattro volte ma non abbiamo ottenuto nulla, nemmeno la bombola del gas per il riscaldamento. Eppure a Scorzarella ci sono delle palazzine, settanta appartamenti vuoti. Sono a Fieschi il costruttore per quaranta metri quadrati chiede ventiquattro milioni, un furto. Il Comune non pensa neppure a requisirli».

7 miliardi dalla Regione

Dopo il terremoto del 19 settembre, la Regione ha stanziato quasi sette miliardi per ricostruire le case, ma anche per rilanciare la più importante attività della zona, l'agricoltura. La somma è stata così ripartita: tre miliardi sono stati destinati ai privati per il risanamento delle abitazioni (contributi che potranno essere immediatamente utilizzati per rendere agibili gli alloggi che non hanno riportato danni irreparabili); due miliardi destinati all'acquisto e all'installazione di cento case prefabbricate che dovranno essere utilizzate in attesa che siano ricostruiti gli alloggi.

Un depliant la definisce «la piccola Svizzera dell'Italia centrale» per le sue valli nascoste dalla catena del l'Appennino umbro-abruzzese. Ma a Leonessa (quasi 4000 abitanti a 50 km. da Rieti) i giovani se ne sono andati e chi è rimasto vive di turismo e di agricoltura. Adesso ci si è messo pure il terremoto, quello che a settembre si è fatto sentire anche a Roma. Nella provincia di Rieti c'è stato un morto (un barista travolto da una macchinina mentre fustigava) e i danni sono stati gravi.

Scritte sui muri del «movimento comunista rivoluzionario»

Un nuovo gruppo terrorista assalta gli uffici «Gabetti»

Hanno legato, imbavagliato e fotografato un impiegato. Con la vernice spray minacce al proprietario dello stabile

Una nuova sigla, nel già inflazionato panorama delle formazioni terroristiche, ha firmato ieri l'assalto agli uffici della Gabetti in via Pretestina. Due giovani e una ragazza che si sono autodefiniti esponenti del «Nucleo per la costruzione del movimento comunista rivoluzionario», hanno legato e imbavagliato, ieri mattina, un impiegato della società immobiliare. Poi con le bombole di vernice hanno riempito di scritte i muri dell'ufficio. Per concludere la operazione si sono messi a scattare numerose fotografie all'impiegato, Remo Corradini di 31 anni, e alle stanze.

partamenti sfitti. Poi intervenne la polizia e il caccid. Da allora nulla è cambiato, se non la decisione del proprietario stesso di cedere tutto alla Gabetti. Una scelta compiuta anche in seguito all'occupazione. E ieri l'assalto agli uffici della Gabetti in quella stessa stabile. In serata qualcuno ha telefonato a un quotidiano per rivendicare la paternità dell'azione, indicando anche il luogo dove era stato nascosto un volontario. «E' in una macchinina per fotocopia vicino alla stazione Tiburtina - ha detto una voce al telefono - ma gli uomini della Digos hanno cercato inutilmente in tutta la zona. Il volontario non c'era, o forse le indicazioni erano sbagliate».

«Spesa proletaria» a Centocelle

Nuova «spesa proletaria» in periferia. Stavolta è toccato ad un negozio di abbigliamento di Centocelle. Sette, otto giovani, armati di bastoni e una pistola, sono entrati gridando dentro al negozio nel tardo pomeriggio di ieri. Del commando facevano parte anche tre donne ed hanno immobilizzato due commesse e la proprietaria, Elisa Perugia. La «spesa» ha fruttato oltre a 300 mila lire in contanti numerosi capi d'abbigliamento, maschili e femminili di tutte le taglie.



Per il maltempo è già emergenza

Alberi abbattuti, numerosi crolli di cornicioni, centinaia di interventi dei vigili del fuoco: è un primo, sommario, bilancio della nuova ondata di maltempo, accompagnata da pioggia e vento fortissimo, che si è abbattuta sulla capitale.

Chiesto l'intervento della Regione per il giovane di Vetralla

Facciamo presto o muore un altro «matto»

Adriano Berni, il ragazzo di 23 anni, sbattuto nel manicomio giudiziario di Regio Emilia grazie a pregiudizi di un paese, è ancora lì, rinchiuso, e continua lo sciopero della fame: tenuto in vita solo con le flebotomi. Ora forse, la Regione, interverrà per lui: è questa la richiesta che viene da un'interrogazione presentata all'assessore alla sanità Ranalli dal deputato del Pci e del Pdup Gianni Borgna e Tommaso De Francesco. I due consiglieri chiedono che l'assessorato apra iniziative atte a liberare immediatamente il giovane, in modo che possa ricevere cure idonee, impossibili nel manicomio giudiziario, e ad abolire tutti i manicomi criminali, «dove il malato invece di ricevere cure adeguate, viene trattato esclusivamente alla stregua di un criminale».

nei suoi confronti. Nessuno si occupa della sua biografia, della sua storia, del suo passato. Il medico fa presto in frettolose chiacchiere e esclude l'ipotesi di un affetto da sindrome dissociativa nel momento in cui commise i fatti di cui è imputato e da ritenersi, per inerzia, in stato di mente tale da escludere totalmente la capacità di intendere e di volere: è da ritenersi allo stato attuale persona di mente sana, con una personalità psicotica schizoidale, tossicofila con note dissociative». E, come se non bastasse, «è un ragazzo di bella definizione che Adriano è persona socialmente pericolosa».

Quartiere per quartiere il piano Enel per eventuali interruzioni di corrente

Così il buio programmato

Dal primo dicembre - come è noto - scattò l'operazione di riassetto del sistema elettrico nazionale. Lente e come riferimenti ampiamenti a pagina 4 di questo stesso giornale - ha programmato con anticipo eventuali rischi di interruzione di corrente.

Via alla sei-giorni dedicata tutta ai bambini

Da oggi si sbarca sul «Continente Infanzia»

Film, giochi, mostre, incontri e dibattiti al Palazzo dei Congressi. S'inaugura alle 10 col sindaco e i presidenti di Provincia e Regione

Scatole magiche. Non si capisce ancora bene come e se funzioneranno, ma gli architetti della scuola speciale di Parigi che la hanno ideata ne sono entusiasti e hanno assicurato che per i bambini e per qualche adulto che vorrà provare, entrerà sarà proprio come ritrovarsi in mezzo ad una fiaba. Sono due specie di pedane, all'esterno semplicissime, ma da queste, una volta aperte, appariranno personaggi e ambienti meravigliosi. Di ugual, fra qualche tempo, si ritroveranno solo al settore Infanzia di «Beaubourg» di Parigi: quelle invece che sono qui alla mostra «Continente Infanzia» di Palazzo dei Congressi, sono la manifestazione, saranno a disposizione di tutte le scuole.



apre oggi alle 10 con il saluto del sindaco e gli interventi di Mechelli, Santarelli e Marroni. Una delegazione di bambini andrà poi in visita al Quirinale, dal presidente Pertini.

Parla l'assessore Leda Colombini

Tanti progetti per i bambini degli anni '80

«Com'è nato «Continente Infanzia»? A cosa serve, oltre a celebrare l'anno del bambino indetto dalle Nazioni Unite per il 1979? Lo chiede il sindaco di Roma, Leda Colombini, assessore agli Enti locali della Regione Lazio, che insieme a Copine e Provincia ha organizzato il ciclo di manifestazioni.

Tuscolano - Don Bosco:

Tuscolano - Don Bosco:

Tuscolano - Don Bosco:

Perché Comuni, Province e Regione si oppongono al disegno di legge

Il governo: aziende comunali in deficit? Tariffe più care

Contributi irrisori per i trasporti - Serie difficoltà per l'attuazione del piano regionale - Iniziative della giunta della Pisana e della Lega delle autonomie locali

Regione, Comune e Provincia dicono: siamo con l'acqua alla gola, ci servono più soldi per far funzionare i servizi di pubblica utilità e per migliorarli, per adeguarli alle cresciute esigenze della società...

Un altro giorno anche la giunta regionale, che al termine di una riunione ha deciso di intervenire presso il ministero dei trasporti e i gruppi parlamentari del Senato per sollecitare, in accordo con le altre Regioni...

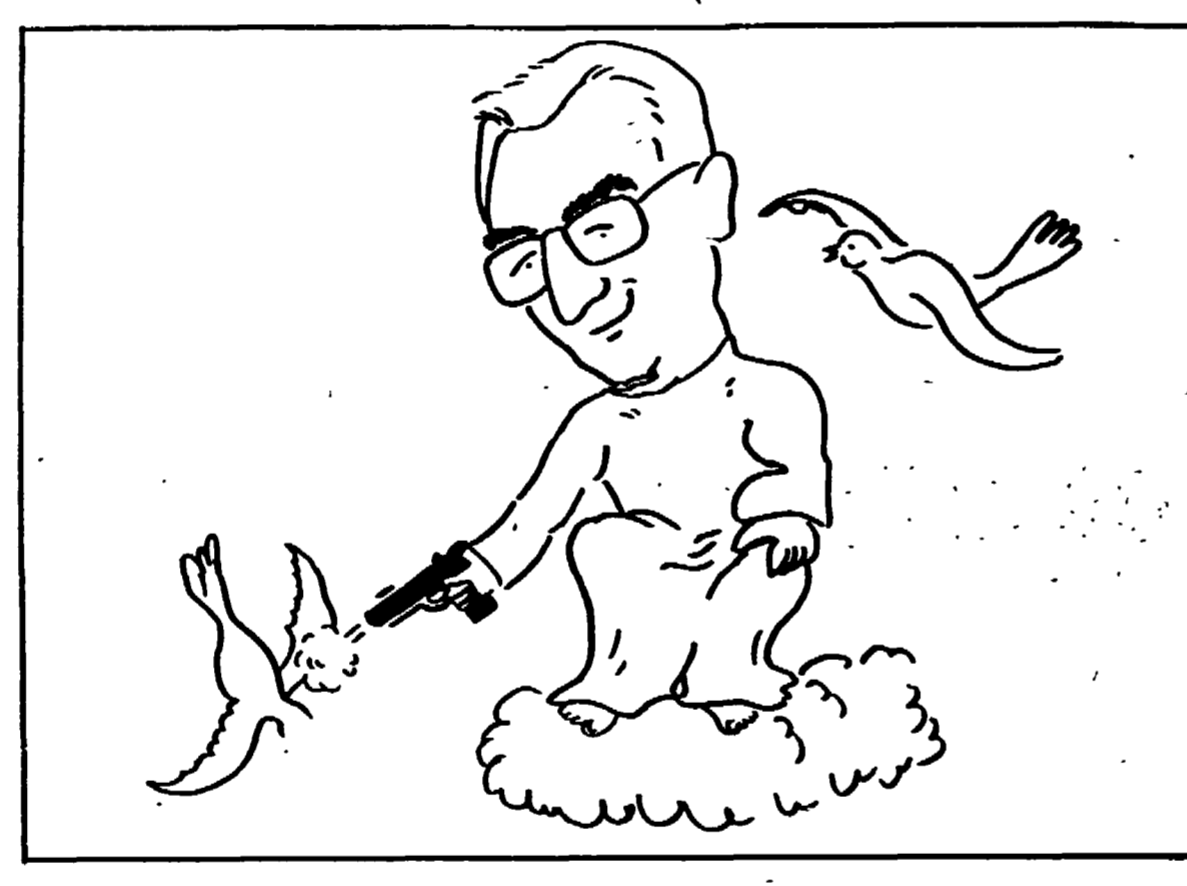
Un '80 senza soldi se qualcuno non ci ripensa

Il ritardo e la disorganicità con i quali sono stati presentati in Parlamento, dal governo, i provvedimenti per la finanzia locale...

Il commissario di governo bocchia la legge regionale che vietava il tiro al volatile

Per i piccioni poche speranze: lassù nessuno li ama

Un consiglio ai piccioni: anche se i tiri, anche se l'impero e il reddito sono già arrivati, anche se «per strada» troverete vento e bufera, anche se non avete mai fatto emigrare, scappate altrove...



Prima che scoppi la «febbre» di Natale

Natale si avvicina. Mancano solo quaranta giorni. Ma il grande periodo delle vendite e dei regali (crisi permettendo) è ancora meno lontano...

Una delibera provinciale

Un cavalcavia a Colferro che servirà a tutto il comprensorio

Servirà decisamente a tutti, alla gente che ora potrà raggiungere comodamente la stazione, alle aziende, che d'ora in avanti potranno spedire più rapidamente le loro merci...

FESTA NAZIONALE DE «L'UNITÀ» SULLA NEVE. Informazioni e prenotazioni presso: Comitato organizzatore Folgaria, Unita' Vacanze Roma, Unita' Vacanze Milano, Federazione PCI di Bologna, Firenze, Mantova, Padova, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Torino, Trieste, ARCI di Forlì.

Lettere alla cronaca. In fila anche le ambulanze? Un guasto all'auto, 165 mila lire. Chi è «estraneo» alla scuola. rido-formale e con l'aiuto di qualche malattia improvvisa e provvisoria, per due anni consecutivi...



La settimana musicale. Tanto per cominciare Francesco De Gregori. Ma non c'è solo lui

Questo fine settimana si presenta decisamente ricco di occasioni per ascoltare musica e sembra che non sia per tutti i gusti. L'attenzione è rivolta al concerto che Francesco De Gregori terrà al «Tenda Strisce»...



De Chirico, Ernst, Magritte, Brauner e Matta. La trasparenza sulla giovinezza del mondo

Gli esploratori dell'invisibile - Roma, Galleria «L'Altico - Esse arte», via del Babuino 114; fino al 6 dicembre; ore 17-20. Sotto il titolo «Gli esploratori dell'invisibile» Giorgio Di Genova ha riunito in una mostra assai bella e fitta di provocazioni, dipinti e disegni tra il 1925 e il 1960 di Giorgio De Chirico, Ernst, Magritte, Victor Brauner, Sebastian Matta...

Segnalazioni. Boetti, Paolini, Selva. Galleria dell'Occ. Fino al 30 novembre. Carlo Mattioli. Galleria Giulia. Fino al 20 novembre. Randolph Morgan. Galleria «Il gabbiano». Fino al 15 dicembre. Salvatore Emblema. Galleria Rondanini. Fino al 10 dicembre. Franco Sarnari. Pitture 1968-1978. Galleria «L'Indicatore». Fino al 20 novembre.

Unità vacanze. PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO. ROMA. Via dei Taurini 10. Tel. 49.50.141.

Il CT azzurro risponde agli appunti mossigli da alcuni allenatori

Bearzot duro: «Le scelte le faccio io»

La risposta polemica riguarda soprattutto Lovati e Castagner - Deludente allenamento a Palmanova finito 2-2 - Al posto di Bettega ha giocato Graziani (ha pure segnato) - Forte contusione per Collovati

ITALIA: Zoff (dal 35° Bordon), Gentile, Maldera, Orioli, dal 36° Benetti, Collovati, Scirea (dal 36° Bellugi), Casulo, Tardelli, Rossi (dal 36° Giordano), Antognoni, Graziani.



Il gol segnato da ANTOGNONI nel primo tempo

NOTE: sono stati giocati complessivamente 67 minuti (35 nel primo tempo e 32 nel secondo), terreno allentato, giornata di pioggia, spettatori framita, Angoli 90 per la nazionale.

Nella ripresa Benetti prenderà il posto di Orioli, Bellugi la maglia di Scirea e Giordano quella di Graziani. L'unico a restare fuori è Bettega. Sarà recuperabile? Lo chiediamo a Bearzot. «Io non spero niente, non faccio scelte arbitrarie, gioco con gli uomini che ho a disposizione».

uno scadimento di forma del concorrente». Pensa di avere già mostrato in Nazionale il suo valore? «Assolutamente no. In azzurro non ho fatto vedere niente di quanto ho fatto in club».

Chi sono gli elvetic convocati da Walker? Servetto, 25 maglie della nazionale. E' d'origine piemontese, suo padre fu giocatore del Novara.

La schedina di Enzo Riccomini

Grazie all'incontro Italia-Svizzera, in programma domani a Udine, la domenica calcistica sarà incentrata sul campionato di serie B. Un torneo che vuole vedere il giocatore in faccia, un campionato molto più difficile della serie A: la differenza sta nel fatto che le squadre, fatte le dovute eccezioni, sono più o meno dello stesso livello.

Pisa-Palermo partita aperta

Bari favorito contro il Cesena - Taranto a Vicenza senza speranze - Il Genoa a Monza riuscirà a pareggiare?

A table showing betting odds for various matches, including Bari vs Cesena, Taranto vs Vicenza, and Genoa vs Monza.

VICENZA-TARANTO: 1. Non ci sono vie di scampo per i pugliesi. La squadra di Ulteriori risaglia con il vento a favore. I risultati parlano, quindi vittoria per i biancorossi vicentini.

Domenica nuova prova del fuoco per i campioni a Rieti

Il bel gioco grande assente nella giornata della Sinudyne

L'Arrigoni con Sojourner e Brunamonti fuori fase ((17 punti in due)) perde una grossa occasione contro la Billy - I progressi dell'Acqua Fabia



ENZO RICCOMINI

Dunque la Sinudyne è di nuovo lì, in vetta alla classifica, affiancata alla Gabetti battuta nel big match del campionato europeo. Quel che avrebbe fatto gioire proprio tutti sarebbe stato, però, un incontro di testa, una gara di prim'ordine.

Due giornate di squalifica per il campo della Mecap

McMillan diplomatico: «Per noi nessun danno»

Dopo gli incidenti di mercoledì a Vigevano

BOLOGNA - Il «gallo» di Vigevano secondo la versione della squadra bolognese, la Mecap, che mercoledì sera ha giocato contro il campo di Vigevano per il campionato di serie A-2 di basket, il match è stato concluso con un minuto prima della fine.

Sui cento, cinquecento e mille metri lanciati

La Galbiati strepitosa fa 3 record mondiali

MILANO - La ventunenne Rossella Galbiati ha stabilito ieri pomeriggio sulla pista del palazzo dello sport di Milano i nuovi primati mondiali dei 200, 500 e 1.000 metri lanciati.

34'22". Poi la Galbiati si è superata nel chilometro lanciato, frantumando nettamente il precedente record: 11'07" contro l'11'32" della Bissoli. Media elevata: 50,869.

Advertisement for Record Bosca wine. It features a large bottle of wine with a label that says 'Record Bosca Brut ma buono'. The text 'Record Bosca' is written vertically in a large, stylized font. Below the bottle, it says 'DAL 1831 VINI E SPUMANTI'.

Acquistati dall'azienda 120 mila metri quadri intorno allo stabilimento pisano

La Piaggio ora punta su Pisa ma il «cuore» resta a Pontedera

La comunicazione a sorpresa durante l'incontro richiesto dai sindaci interessati - Il bimotore di Agnelli sarebbe afferrato, ma nessuno della famiglia era alla riunione - Cosa significa in termini di occupazione e la decisione

La Piaggio punta le sue carte su Pisa. Pur rimanendo Pontedera il «cuore» dell'intera produzione, verrà ampliato in misura notevole lo stabilimento pisano mentre procederà l'impulso all'aggiornamento tecnologico in quello madre di Pontedera.

Una notizia che l'amministratore delegato della Piaggio ha buttato lì, a sorpresa, com'è nello stile dell'azienda genovese. L'incontro si è svolto mercoledì sera, a porte chiuse, nella palazzina del direzione aziendale. Lo avevano richiesto i sindaci del comune di Pisa, Pontedera e Vico Pisano e per l'occasione era giunto l'amministratore delegato, dottor Guazzini.

Il comunicato dell'azienda

Alcuni affermano che sulla pista aerea dello stabilimento sia afferrato anche il bimotore degli Agnelli, ma nessun rappresentante dell'ente familiare ha partecipato alla riunione con i sindaci. Alcune ore fite di discussione e poi tutti a casa, senza rilasciare nessuna dichiarazione pubblica.

Strutture produttive dello stabilimento di Pontedera e dare sviluppo all'attività dello stabilimento di Pisa per rispondere alle istanze occupazionali della città.

A questo proposito - continua il comunicato - la Piaggio ha dato comunicazione dell'avvenuta definizione delle trattative per l'acquisto di un terreno industriale di circa 120 mila metri quadrati, adiacente all'attuale stabilimento di Pisa, necessaria premessa per il suo futuro sviluppo.

Questo piano di investimenti tecnologici per una diversa organizzazione del lavoro. Quali sono questi piani di «razionalizzazione»?

Le reazioni dei sindacati

Questa «chiusura» è diretta soprattutto ai sindacati che in precedenti occasioni avevano chiesto all'azienda un impegno per il sud dell'Italia. Si attendono ora le reazioni dei partiti e dei sindacati a questo incontro.

questa sede verrà definita la posizione della FIAM di fronte alle comunicazioni dell'azienda. D'altra parte, nonostante tutti gli interrogativi che ancora rimangono senza risposta, la decisione dell'industria della Vespa di indirizzare parte del suo sviluppo occupazionale sulla città di Pisa rappresenta un passo in avanti.

Il Pubblico Ministero aveva richiesto l'acquisizione degli atti

Lucca: il processo va avanti nonostante tutto

Chiesto «aiuto» alle inchieste dei giudici fiorentini - La corte dopo ore di riunione decide di andare avanti respingendo tutte le richieste - Il dibattimento è stato aggiornato al 26 novembre

Dal nostro inviato LUCCA - Dopo tre udienze al processo contro i cinque di Azione Rivoluzionaria è affiorato il forte dubbio che il tribunale di Lucca, presieduto da G. Pagnanelli, non si sia ancora deciso a rinviare il processo.

Una schiarita si avrà con il ritrovamento alla cittadella di Pisa di un deposito di armi, esplosivi, documenti e altro materiale che porterà prima all'arresto di Renato Cerboneschi e poi a quello dello scrittore piombinese Pietro Biancone.

abitazione del quale saranno trovate cinque carte di identità in bianco sottratte al Idem di Campi Bisenzio.

logna la famosa piantina del campo paramilitare in Libano.

Il processo è quindi stato rinviato a lunedì 26 novembre.

Inoltre, tenuto conto che in aula sono rimasti i personaggi forse più insignificanti, la testimonianza di Renato Bruschi è mancata.

Nella sua casa di Monteverdi Maritimo i carabinieri troveranno diversi manuali in lingua spagnola per la fabbricazione e l'uso di materiale esplosivo.

Non solo ma come si può leggere nel rapporto della magistratura bolognese risul-

to che Stark aveva avuto dei contatti diretti o indiretti con il gruppo di Azione Rivoluzionaria - quello dello scandalo dell'Ente Minerario Siciliano - Bernardino Andreoli, l'uomo che sollevò un grosso polverone sul terrorismo in Italia.

Il processo è quindi stato rinviato a lunedì 26 novembre.

Il salto di qualità nell'inchiesta si avrà con l'arresto a Parma del quarierotto italo-tedesco (Rocco Marino, Carmela Pane, Willy Piroch e Johanna Hartwig) trovato a bordo di una 128 imbottita di armi ed esplosivo.

La Perla: Ogna Crisallo: Liquiritia Excelsior: il porno giochi di una donna di notte. Cineclub Unicoop: venga a prendere il caffè da noi.

La Perla: Ogna Crisallo: Liquiritia Excelsior: il porno giochi di una donna di notte. Cineclub Unicoop: venga a prendere il caffè da noi.

TEATRO COMUNALE DI FIRENZE Oggi 16 novembre SCADE IMPROPRIOGABILMENTE IL TERMINE PER LA RICONFERMA DEGLI ABBONAMENTI alla STAGIONE LIRICA INVERNALE 1979/80

CONCORDE CHIESINA UZZANESE (PT) TEL. (0572) 48215 DIREZIONE TRAIACIAVELLI

QUESTA SERA L'ORCHESTRA SPETTACOLO DI Franco Bagutti ALLIETTERA' LE VOSTRE DANZE

MUSICUS CONCENTUS 2° concerto del ciclo I LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

MUSICUS CONCENTUS (con il patrocinio della Regione Toscana, del Comune e della Provincia di Firenze) 2° concerto del ciclo I LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA ARISTON Piazza Serragliani - Tel. 287.834

GOLDONI Via dei Serragli - Tel. 222.437

CASA DEL POPOLO GRASSINA Piazza della Repubblica - Tel. 640.083

ARISTON Piazza Serragliani - Tel. 287.834

GOLDONI Via dei Serragli - Tel. 222.437

CASA DEL POPOLO GRASSINA Piazza della Repubblica - Tel. 640.083

ARISTON Piazza Serragliani - Tel. 287.834

GOLDONI Via dei Serragli - Tel. 222.437

CASA DEL POPOLO GRASSINA Piazza della Repubblica - Tel. 640.083

ARISTON Piazza Serragliani - Tel. 287.834

GOLDONI Via dei Serragli - Tel. 222.437

CASA DEL POPOLO GRASSINA Piazza della Repubblica - Tel. 640.083

ARISTON Piazza Serragliani - Tel. 287.834

GOLDONI Via dei Serragli - Tel. 222.437

CASA DEL POPOLO GRASSINA Piazza della Repubblica - Tel. 640.083

ARISTON Piazza Serragliani - Tel. 287.834

GOLDONI Via dei Serragli - Tel. 222.437

CASA DEL POPOLO GRASSINA Piazza della Repubblica - Tel. 640.083

ARISTON Piazza Serragliani - Tel. 287.834

GOLDONI Via dei Serragli - Tel. 222.437

CASA DEL POPOLO GRASSINA Piazza della Repubblica - Tel. 640.083

ARISTON Piazza Serragliani - Tel. 287.834

GOLDONI Via dei Serragli - Tel. 222.437

CASA DEL POPOLO GRASSINA Piazza della Repubblica - Tel. 640.083

ART VETRINA Via T. Romagnola, 984 - S. Frediano a Settimo (Pi) Tel. 050/743004

ARREDAMENTI NEGOZI Progettazione e realizzazione Manichini - Stand - Vettrine

MUSICUS CONCENTUS 2° concerto del ciclo I LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

MUSICUS CONCENTUS (con il patrocinio della Regione Toscana, del Comune e della Provincia di Firenze) 2° concerto del ciclo I LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

EL SOMBRERO UN'ECCELLENTISSIMA DISCOTECA S. Miniato Basso (Pisa) Tel. (0571) 43255

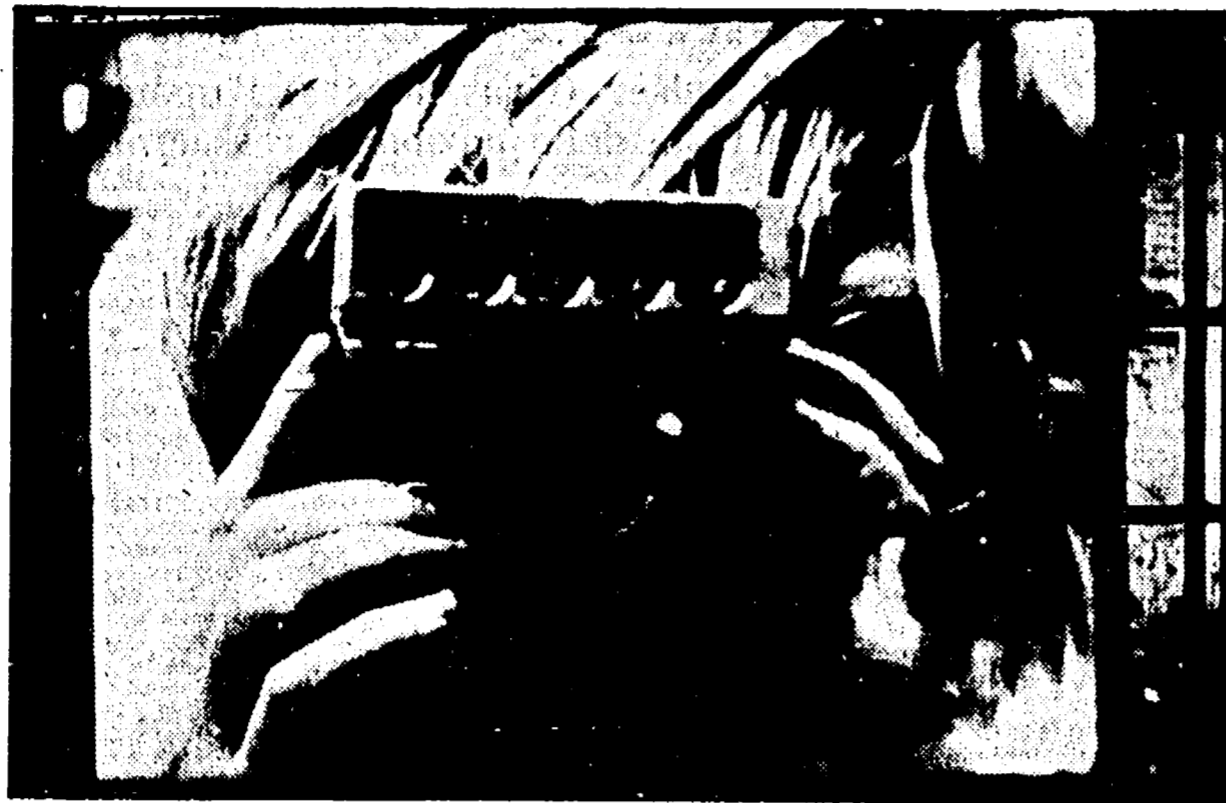
PG 93 DANCING CINEDISCOTECA Spicchio (Empoli) - Tel. 0571/306666

WILMA DE ANGELIS e la grande orchestra «49%» Presenta e conduce Vittorio Giannini



Spazio teatro ragazzi con Merlino e re Artù

Il teatro continua, malgrado le catastrofi profetizzate da Andrea Ciulla in Piazza della Signoria e al teatro della Pergola...



Andy Warhol's last love

Oggi

FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21.15, replica di La locandiera di Carlo Goldoni...

Domani

FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21.15, replica di La locandiera di Goldoni...

Domenica

FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 16.30 e 21.15, ultime due repliche di La locandiera...

Martedì

FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21.15, Candida di G. B. Shaw...

Giovedì

FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21.15, replica di Candida...

Firenze

PALAZZO PITTI (Sala Bianca): «La fotografia italiana dell'800» (fino al marzo 1980)...

Agli Uffizi disegni della controriforma



Il Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi riprende il consueto ciclo di mostre. Questa volta vengono proposti 101 disegni di artisti fiorentini...

Si inizia con i seguaci del Vassari: Maso da San Friano, Poppi, Naldini e Alessandro Allori...



Vecchi e nuovi film nell'asilo di Ferreri

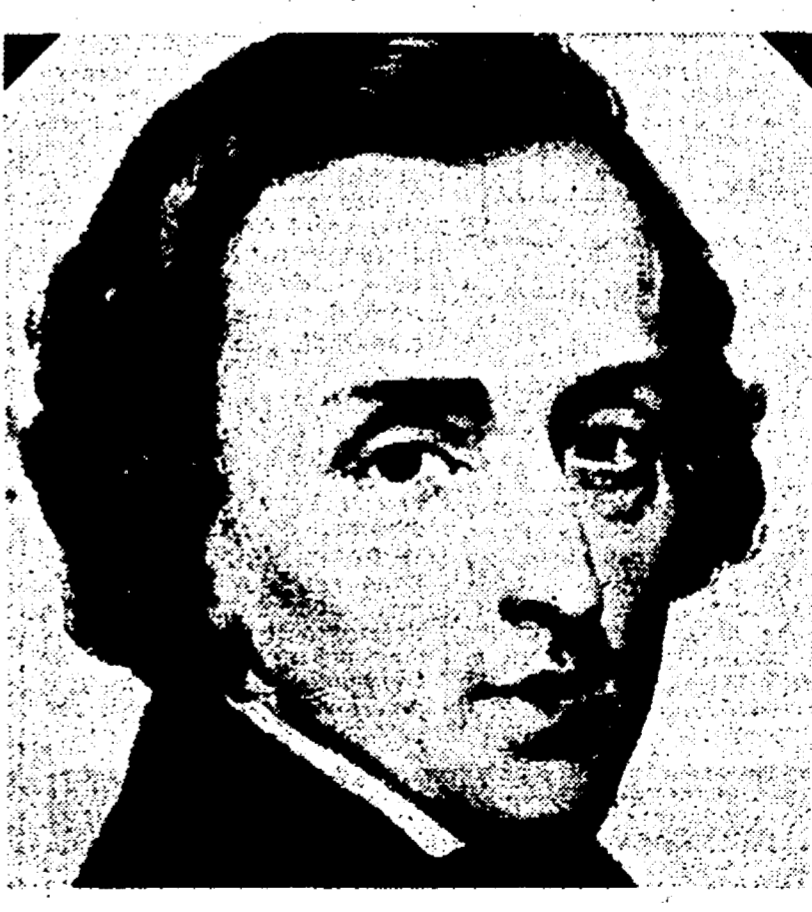
Innanzitutto dal millennio sono americani, come vecchi pionieri in cerca di un filone d'oro che riduca rigore alla vita...



Campis Bisenzio - CINEMA DANTE - «In cerca di Mr. Goodbay» (giovedì 22)...



Sette giorni di tutto Chopin



FIRENZE Teatro Tenda, ore 21.30, Concerto Jazz di Anthony Braxton Trio...

Firenze - ALFIERI - «Jonas che avrà 20 anni nel 2000» di Alain Tanner...

SALA EST-OVEST - «Il portiere di notte» (oggi); «Più forte ragazzi» (domani)...

Siena - NUOVO FENDOLA (C.T.C.) - «I ragazzi del sabato» (sabato e domenica)...

Vecchiano - CASA DEL POPOLO DI MIGLIARINO - Rassegna sul cinema delle donne...

Borgo Buggiano - CINEMA MODERNO - «La fuga di Logan» (oggi); «Pancio allo stadio» (martedì)...

Castelluccio - CINEMA COMUNALE - «L'ascensore del palibolo» (martedì)...

Galliano - CINEMA ARCI - «Quant'è bello la murire accista» (martedì)...

Borgo Buggiano - CINEMA MODERNO - «L'uomo che fugge nel futuro» (giovedì 22)...

Capolona - CINEMA NUOVO - «Girl friends» (martedì)...

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA - C.T.C. - SPAZIOUNO - Rassegna su psicoanalisi al cinema...

Empoli - CINEMA UNICOOP (C.T.C.) - «Venga a prendere il caffè da noi» (oggi); «Signore e signori buonanotte» (domani)...

Lucca - CENTRALE - «Tornando a casa» (sabato, domenica e lunedì); «Vizi privati pubblici virtù» (mercoledì e giovedì)...

Pistoia - DOPOLAVORO FERRARIO - «Il dottor Stranamore» (oggi)...

San Vincenzo - CINEMA CENTRALE - «L'uovo di serpente» (oggi)...

Galciana - CINEMA BOTTO - «Marcia trionfale» (giovedì 22)...

Castelluccio G. - CINEMA ALFIERI - «Una donna chiamata moglie» (giovedì 22)...

Domani - FIRENZE Teatro Comunale, ore 20.30 - Concerti 1979-80. Replica del nono concerto (Abbonamento D)...

Giovedì - FIRENZE Teatro Comunale, ore 20.30 - Replica del decimo concerto (Abbonamento G)...

Firenze - SUPERCINEMA (C.T.C.) - «Le beatnik Serge» di C. Chabrol (giovedì ore 18.30); «La fossa dei serpenti» di G. Franju (giovedì ore 20.30 e 22.30)...

Incisa Valdarno - CINEMA RINASCITA (C.T.C.) - «L'uomo di marmo» (giovedì 22)...

Santa Croce - SUPERCINEMA (C.T.C.) - «1885, la prima grande rapina al treno» (domani); «L'uomo di marmo» (domenica); «La marchesa Von O» (martedì); «Il fiore del...

Castelluccio G. - CINEMA ALFIERI - «Una donna chiamata moglie» (giovedì 22)...

Castelluccio G. - CINEMA ALFIERI - «Una donna chiamata moglie» (giovedì 22)...

Castelluccio G. - CINEMA ALFIERI - «Una donna chiamata moglie» (giovedì 22)...

Domani - FIRENZE Teatro Comunale, ore 20.30 - Concerti 1979-80. Replica del nono concerto (Abbonamento D)...

Giovedì - FIRENZE Teatro Comunale, ore 20.30 - Replica del decimo concerto (Abbonamento G)...

Pagina a cura di ANTONIO D'ORRICO MARCO FERRERI GIUSEPPE NICOLETTI ALBERTO PALOSCIA

Smentiti i falsi del dc De Rosa sui finanziamenti del « male oscuro »

È la Regione il « buco nero » dove spariscono i miliardi

Il Comune di Napoli non ha mai ricevuto i soldi attribuiti agli interventi - Dichiarazioni di Scippa e Imbimbo - Il sindacato critica la ripartizione del piano-casa



Gli auguri dei comunisti napoletani

Si festeggiano stamane i 70 anni di Maurizio Valenzi

Il compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli, compie oggi settant'anni...

te popolare e nella Napoli della « Liberazione »...

Ho conosciuto Maurizio tra la fine del '44 e il principio del '45...

Il suo orizzonte era ampio e su di esso si muovevano i popolari nella loro sete di giustizia...

Mi pare simpatico e aperto; e questo mi fece piacere perché ero in crisi nel mio gruppo...

La sua milizia ci ha arricchito per molte ragioni. Maurizio conosceva la crudeltà del mondo...

Carlo Fermariello

il partito

COMITATI DIRETTIVI
A Torre Annunziata, comitato cittadino alle ore 18 con Vozza; Cimite, ore 19, comitato direttivo con Corera; a Pozzuoli Arcofelice, ore 18, comitato direttivo.

missioni scuola con Inco-stante; a Cavallergeri, ore 18, attivo elezioni scolastiche con Nitti; a Caserta, ore 18, assemblea sul problema della casa con Imbimbo.

Si è trasformata in un « boomerang » la dichiarazione rilasciata ieri dall'assessore regionale alle Sanità...

E' noto infatti che nella distribuzione dei miliardi sono stati beneficiari anche comitati amministrati dalla DC...

Non solo: a Napoli andrebbe a rilento anche l'istituzione delle guardie pediarie. Queste le accuse: ma i fatti stanno in ben altro modo.

C'è, infine, un'altra disattenzione dell'assessore De Rosa che va segnalata. Secondo quanto si è detto in una stampa, infatti, risulta che i soldi dovrebbero servire per la ristrutturazione del « baso »...

Per molti versi simile a questa vicenda del « male oscuro » è quella che si riferisce alla ripartizione dei fondi per il piano della casa.

Al termine della riunione la federazione unitaria ha conferito con il proprio ufficio di via S. Maria...

Consiglio regionale Stamane la seduta

Chi ha visto dice che Eugenio Abbrò la sua lettera di dimissioni dalla carica di vicepresidente del consiglio regionale l'avrebbe strappata proprio davanti agli occhi del suo « amico » di partito...

« Botta e risposta » in casa repubblicana

Botta e risposta in casa repubblicana. Ha iniziato il capogruppo al consiglio comunale di Napoli, Giuseppe Galasso. In un'intervista rilasciata il 14 dicembre...

Era giunto già in coma all'ospedale Cardarelli dodici giorni fa

Curato male giovane drogato muore a ventiquattro anni

Detenuto da quattro mesi nel manicomio giudiziario di S. Eframo si era completamente ripreso - Trasferito, poi, a Salerno gli venne praticata una dose eccessiva di metadone, che gli ha procurato la crisi definitiva

Domani a Ponticelli (ore 9) seminario regionale PCI
Dura sarà per l'intera giornata di domani il seminario regionale del PCI promosso per approfondire la riflessione sul ruolo degli operai...

Amabile Cordiano, 24 anni, tossicodipendente, un ragazzo di Sarno. Nella tarda serata di mercoledì scorso, alle 23.35 è morto al reparto di rianimazione del Cardarelli alla fine di una lunga e drammatica odessa.

medicabilmente sconvolto. Ed è appunto da un paio di anni che il ragazzo si droga. « Da noi, comunque - dice il dottor Avvisati - si era ripreso più che discretamente. Praticamente si era disintossicato. Tutti lo ricordano come un giovane rispettoso. Nei nostri confronti si mostrava riconoscente perché - diceva - lo avevamo liberato dalla schiavitù della droga. Negli ultimi tempi praticava esclusivamente terapie vitaminiche di rinforzo ».

La madre, casalinga, veniva a visitarlo molto spesso. Il giovane aveva addirittura ripreso a dipingere come faceva un tempo: « Nei suoi quadretti testimonia il dottor Avvisati - ricorreva spesso l'immagine del padre. Altre volte riportava sulla tela figure mostruose: i tremanti ricordi della sua esperienza di drogato. Ma non aveva mai più fatto richiesta di stupefacenti. Tutto questo da giugno fino al 30 ottobre scorso. Il 30 ottobre, infatti, il Cordiano viene trasferito a Salerno: de-

ve comparire davanti a quel tribunale per rispondere di alcuni reati. Il giovane, a quanto pare, manifesta in quest'occasione una crisi depressiva.

E' stata indetta per il 22 dal « coordinamento »

Consultori: in assemblea il movimento delle donne

NAPOLI - Una grossa assemblea cittadina è stata indetta per giovedì 22 dal « Coordinamento cittadino delle donne in lotta per i consultori ». Il comitato di lotta per il consultorio di via Stasi, i circoli cittadini dell'UDI, il comitato donne centro storico, il comitato donne di Fuori...

Sollecitati in una riunione a palazzo S. Giacomo

Interventi del Comune a Piscinola-Marianella

Una delegazione di comari di Piscinola-Marianella si è ieri incontrata con alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale per sollecitare una serie di interventi nei due quartieri già da tempo concordati e non ancora realizzati.

funzionale comunale in corso Marianella, ristrutturazione in piazza Tafuri, costruzione di nuove scuole. Il più impellente di questi problemi è certo il primo, quello del risanamento delle case malsane. A questo proposito il compagno Luigi Imbimbo, assessore all'edilizia, ha ricordato i tempi del piano periferia, le cui linee programmatiche sono state già approvate dal consiglio comunale.

AFRAGOLA - Anche il nipote che ha sparato è rimasto gravemente ferito

Ammazza lo zio per motivi d'interesse

Sparatoria fra zio e nipote ieri mattina ad Afragola per motivi di interesse. Raffaele Taddeo, 53 anni, è stato ucciso dal nipote, il 16enne Giuseppe, che lo ha sparato con un fucile a pompa.

Molto tempo e voragini. Molte chiamate ai vigili. Vento forte (velocità media di circa 80 chilometri all'ora), pioggia, mare molto agitato. Queste le condizioni atmosferiche di ieri a Napoli. Ciò ha provocato come sempre dissesti e anche una voragine.

Avendo visto che il traffico è stato bloccato fin quando i lavori non saranno effettuati per il consolidamento della strada. Anche via Caraccioli è chiusa al traffico per forti infiltrazioni d'acqua.

Marittimi in sciopero anche oggi: fermi navi e aliscafi

Continua anche oggi lo sciopero dei marittimi aderenti alla federazione CGIL-CISL-UIL. I collegamenti casa-isole del golfo, quindi, e la Sicilia e la Sardegna rimarranno ulteriormente bloccati.

Condannati due giovani sorpresi con materiale incendiario

Condannati a due anni e 11 mesi di reclusione ciascuno i due giovani che nel gennaio scorso furono sorpresi in via Lepanto mentre spostavano materiale incendiario in macchine rubate. Si pensò che Alberto Trama e Giovanni Orlando, studente di sociologia il primo e segretario del « Rights » il secondo, facessero parte dell'organizzazione eversiva.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno
Oggi venerdì 16 novembre 1979. Onomastico: Edmondo (domani Elisabetta).
MAFFEI ADDETTO STAMPAL CGIL
Il giornalista Benito Maffei ha assunto l'incarico di addetto stampa della CGIL campana. Al collega Maffei gli auguri di buon lavoro della redazione dell'Unità.

Proposta del PCI per avviare il piano di risanamento di Cagliari

«Se i netturbini non si presentano chiamiamo i pescatori di S. Elia»

Per i 200 contratti a termine del Comune si presentano in 40: solo 12 accettano - I rifiuti, le macerie e le malattie endemiche della città rimangono - Denuncia degli abitanti del quartiere di Genneruxi

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Il piano straordinario igienico sanitario, tanto propagandato dalla giunta comunale di centro...

Contraddittorio atteggiamento dello scudocrociato lucano

DC «favorevole ma contraria» sull'ufficio di presidenza

Nostro servizio POTENZA - Dopo il rinnovo dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale e la riconferma alla presidenza del compagno Giacomo Schettini...

ri, il terrorismo e la violenza ed altri che attenuano ad una riflessione storica che stimoli impegni e proposte anche per il presente.

Su questa relazione si è sviluppato il dibattito che ha visto, anche in questa occasione, la DC un terreno di contrapposizione con il gruppo democristiano...

Carlo Petrone

A Cagliari protesta dei genitori davanti al Comune

Per andare a scuola pendolari e costretti anche al triplo turno

Nel quartiere Mulino non esiste una elementare - Le soluzioni tampone non sono più accettabili - Alla «Emilio Lussu» si è riunita un'assemblea permanente

Un appello dei sindacati

CAGLIARI - «La situazione disastrosa delle scuole di Cagliari non può essere ancora tollerata» con si legge in un appello delle segreterie provinciali Cgil, Cisl, Uil...

Occupano ancora il Comune di Palermo le donne del «Vergine Maria»

PALERMO - I viveri e le coperte giungono nella salotta della giunta da un balcone, portati su attraverso un sistema di corde a carucolo. Una foltissima delegazione del Comitato di quartiere della borgata palermitana di «Vergine Maria» occupa da martedì sera il Palazzo delle Aquile...



portare a «Vergine Maria» sono il simbolo dell'abbandono cui la borgata - una volta famosa per il mare pulito e la spiaggia incontaminata - è stata condannata dal malgoverno. Dopo aver effettuato alcuni blocchi stradal dimostrativi in via Papa Sergio...

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Davanti al municipio erano in centinaia: lavoratori, abitanti del quartiere di Mulino Becciu, In Mirrionis, San Michele, gli studenti di Mulino Becciu, In Mirrionis, San Michele, anche da quelli del nuovo quartiere di Mulino Becciu. Fare lezioni è quasi impossibile.

to allo studio. La situazione del triplo turno non risolve certo il problema dei bambini e delle bambine che vengono lasciati in attesa del mattino e la già precarie condizioni della scuola di via Podgora.

E' questo l'impegno comune preso nell'assemblea di ieri

Domani tutti a Roma gli studenti di Bari

Gli interventi non si sono limitati alla battaglia sui decreti delegati - Ampio spazio è stato dato anche alla riapertura del processo per l'assassinio del compagno Petrone

BARI - Pleno in ogni ordine di posti e ricolmo in ogni spazio possibile il teatro Piccinni ieri mattina. Può sembrare il titolo di una prima e importante grande assemblea cittadina degli studenti di Bari che hanno aderito alla manifestazione di domani a Roma...

Nuove proteste a Palermo per il diritto allo studio

Ai giovani in agitazione poche risposte e vaghe

Problemi sull'agibilità delle scuole del centro storico - Una giornata di lotta è stata decisa insieme ai sindacalisti Cgil

Dal nostro corrispondente

VIBO VALENTIA - Ancora in piazza gli studenti medi di Vibo Valentia. In più di 3 mila hanno dato vita ad una manifestazione combattiva contro la politica del ministro Valtutti, per il rinvio delle elezioni scolastiche...

Alla manifestazione odierna massiccia è stata la partecipazione degli studenti del Tecnico industriale, che stamane hanno trovato chiusi i cancelli dell'istituto...

an. p.

Contro Valtutti e per la riforma degli organi collegiali

Sono tornati nelle strade i «medi» di Vibo Valentia

Occupati l'istituto commerciale per ragionieri e la scuola elementare della frazione di Bivona contro la carenza di strutture

PALERMO - Cominciano a «dar fastidio». Una TV privata, in mano ai fanfaniani, ha perfino presentato l'altro giorno ai suoi spettatori «l'imponente corteo degli studenti palermitani dal bel tempo»...

da più di un mese, con cortei, manifestazioni, assemblee cittadine «aperte» ai partiti e ai sindacati. Ed ha sperimentato singolari forme di autonomia organizzativa.

Dalla redazione

Importante testimonianza al processo per diffamazione contro Stiano

«Don Stilo è veramente prete, sceriffo e governatore insieme»

Stilo svolge un ruolo di primaria importanza. «Prete, sceriffo e governatore», lo aveva definito Guido Marino nel libro di cui abbiamo parlato...

CATANZARO - Don Stilo, il prete di Africo Nuovo, è insieme prete, sceriffo e governatore. Lo ha confermato l'altro, durante la udienza svoltasi al tribunale di Torino nel processo per diffamazione a mezzo stampa...

p. b

L'Assemblea discuterà « in ogni caso » le proposte del PCI e del PSI

Il governo sbandiera la legge ma all'ARS nessuno l'ha vista

Il progetto sulla riforma della Regione è stato perfino « illustrato » sulla stampa L'abolizione degli enti periferici - Accolta una proposta comunista sulle pensioni

PALERMO - La notizia era falsa. Un comunicato ufficiale della giunta di governo regionale aveva annunciato sabato scorso l'avvenuta presentazione del disegno di legge governativo...

Invece, il disegno di legge, che addirittura era stato illustrato in dettaglio da alcuni giornali, non è mai pervenuto all'assemblea regionale di commissione legislativa...

Così, il presidente dell'organismo parlamentare, il socialista Stornello, accoglie una richiesta formale di riepilogo da parte del presidente della Regione, Martarella.

Torna dunque con una specie di « giallo » uno dei problemi che affligge il governo politico in Sicilia: il falso annuncio dell'avvenuto accordo all'interno dell'esecutivo regionale...

In Abruzzo manca una legge

Solo dal PCI proposte per l'artigianato

L'AQUILA - L'artigianato costituisce ancora, senza ombra di dubbio, uno dei settori più importanti dell'economia abruzzese.

Se dunque questa è la situazione, appare grave (e lo capirebbe chiunque) l'inesistenza di un regolamento del settore che accelera le tensioni, acuisce la gravità dei problemi.

C'è chi non ha dubbi. Alcuni dirigenti (legati al partito di maggioranza relativa) di una associazione regionale di artigiani hanno dato in pasto alla stampa dichiarazioni di fuoco contro i partiti: tutti, indistintamente.

Le accuse non hanno convinto e così i comunisti si sono sentiti in dovere di rispondere a questa insinuazione. Come stanno, in realtà, le cose? - si legge nella risposta.

Umberto De Carolis

Una dichiarazione del compagno Costantino Fittante

La Regione Calabria incapace a confrontarsi con il governo

Venerdì sciopero nel Brindisino

Un unanime giudizio negativo sull'incontro sul futuro Montedison

Dal nostro corrispondente BRINDISI - Unanime il giudizio negativo sui risultati dell'incontro di martedì presso la sede della Giunta regionale pugliese...

governo dovrà impegnarsi a sbloccare le procedure della 675 per finanziare subito la ricostruzione del PTZ sulla quale c'è il parere favorevole degli organi preposti.

Si è svolto nei giorni scorsi a Catanzaro un incontro fra la giunta regionale e la federazione unitaria sindacale...

Costantino Fittante

Dalla nostra redazione CATANZARO - Dopo l'ultimo sequestro a pescereccio...

LE REGIONI

A Pioppi, un paese del catanzarese distrutto dal terremoto

Il sisma di Messina colpì pure questa zona Delegatione alla Regione

E c'è anche chi aspetta una nuova casa dal 1908

Nostro servizio GIRIFALCO (CZ) - Un cimitero di case abbandonate, muri sbriciolati e pericolanti, gli arci di una volta soffocati dai tavi e dalle erbacce...



Il sistema intorno a un tavolo ed in un paio d'ore abbiamo noi tutte le pratiche. La stessa indifferenza, lo stesso disinteresse negli uffici del neonato ente regionale: la pratica del trasferimento dell'abitato di Pioppi viene messa a giacere assieme a mille altre pratiche invernasc.

Oggi lo stanziamento per la costruzione delle case è arrivato a un miliardo e seicento milioni, ma l'inflazione richiede ancora un aggiornamento. Qualche anno fa è arrivato nel paese un ingegnere che ha fatto perfino il sorteggio dei diversi appartamenti...

finanziamento, i costi nell'edilizio sono aumentati di almeno il 30 per cento. In altre parole la gara rischia di andare deserta perché nessun imprenditore può realizzare il progetto che richiede una nuova copertura finanziaria.

Roberto Scarfone

Per l'agitazione degli « uomini radar »

Ritardi e molti voli annullati allo scalo aereo di Cagliari

Sono stati aumentati i « margini di sicurezza » - Forme di lotta più dura anche a Decimo dopo l'incriminazione del capitano Murru

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Nuovi disagi nei collegamenti aerei tra la Sardegna e il continente. Molti voli in partenza e in arrivo vengono cancellati all'aeroporto di Elmas.

La sospensione e il ritardo dei voli rientra, a quanto pare, nell'agitazione decisa dagli uomini radar anche nello scalo cagliaritano.

I controllori di volo hanno deciso di svolgere il loro servizio con maggiori margini di sicurezza di quelli abituali.

Ha inaugurato la stagione lirica

Dopo 21 anni l'Aida è ritornata a Sassari nel vecchio Teatro Verdi

SASSARI - Dopo 21 anni, l'opera di Giuseppe Verdi, « Aida », è stata rappresentata a Sassari, inaugurando una stagione lirica che si preannuncia culturalmente qualificata anche per le istanze di rinnovamento e per una condizione artistica di riguardo.

Non sono mancati gli applausi per gli interpreti: il soprano Iva Ligabue, il tenore Pedro Lavigne, il mezzo soprano Claudia Parada e il baritone Gian Karal.

L'opera verdiana, pur realizzata all'insegna del risparmio e dell'austerità, ha richiamato un pubblico eccezionale nel vecchio teatro Verdi.

Il pubblico ha risposto proprio come ai « bei tempi dell'opera », con lo stesso entusiasmo, con la stessa foga, con la stessa voglia di ricevere « qualcosa d'altro », al di fuori del solito spettacolo di varietà.

Ieri non è uscito il « Giornale di Calabria »

COSENZA - Questa mattina non è in edicola il « Giornale di Calabria ».

Dalla nostra redazione

PALERMO - Un altro « brivido » nella « guerra del pesce » sul Canale di Sicilia: all'alba dell'altro giorno il peschereccio di Mazara del Vallo « Nicola Lisma » (200 tonnellate di stazza, 12 membri di equipaggio) è stato attaccato a colpi di mitraglia, evidentemente per un nuovo scontro (incidente) da una motovedetta militare di nazionalità sconosciuta.

Gli armatori sostengono che il nuovo incidente sarebbe avvenuto al confine tra le acque libiche e tunisine.

I danni determinati dai colpi di mitraglia ammonterebbero a 50 milioni: due radar, lo scandaglio, le apparecchiature radio ed altre attrezzature sono state messe fuori uso.

Secondo le dichiarazioni del marinaio, « un massacro » si sarebbe evitato solo per caso: i proiettili del mitra hanno perforato, infatti, due bombole di gas conservate in coperta, che per fortuna non sono scoppiate.

Malgrado ripetuti impegni, intanto, rimane ancora nel vago tutta la questione degli accordi di pesca nel braccio di mare che separa la Sicilia dal continente africano.

La questione ha avuto un'eco anche al parlamento europeo.

Durante il dibattito svolto il 27 settembre scorso la « Commissione delle Comunità europee » si era impegnata a riferire con sollecitudine al parlamento sull'esito delle trattative in corso per un trattato di pesca tra la stessa Comunità e la Tunisia e tra la Comunità e la Libia.

In una interrogazione orale rivolta alla Commissione dal compagno on. Pancrazio De Pasquale, deputato europeo comunista, presidente della Commissione per la politica regionale del parlamento europeo, si chiede che si faccia il punto sulle trattative, se esse si siano concluse, e in che modo.

Filippo Veltri

Dopo l'ennesimo rapimento (vittima il farmacista Domenico Frasca)

Sciopero a Locri contro i sequestri

to ed una specializzazione dei pubblici). Lo sciopero di Locri di domani costituisce una novità quasi assoluta nella lotta alle cosche mafiose della fascia jonica: finora solo il comune di Gioiosa Jonica, quando era amministrato da una coalizione di sinistra con sindaco il compagno Francesco Modaffre...

moralizzazione degli enti pubblici). Lo sciopero di Locri di domani costituisce una novità quasi assoluta nella lotta alle cosche mafiose della fascia jonica: finora solo il comune di Gioiosa Jonica, quando era amministrato da una coalizione di sinistra con sindaco il compagno Francesco Modaffre...

due ancora nella Locride. Tra questi un bambino di 13 anni, Alfredo Battaglia, di Bovalino, per la cui liberazione anche il presidente del Consiglio democristiano Paolo II nell'udienza generale del mercoledì ha fatto appello. Identica cosa - dopo un documento emesso dalla conferenza episcopale calabrese sulle drammatiche condizioni della regione - aveva fatto nei giorni scorsi l'arcivescovo di Cosenza, Enea Selva, a favore dell'altro bambino in mano alle cosche mafiose, il piccolo Marco Fregione, di 10 anni, sequestrato a Cosenza una settimana fa.

La questione ha avuto un'eco anche al parlamento europeo. Durante il dibattito svolto il 27 settembre scorso la « Commissione delle Comunità europee » si era impegnata a riferire con sollecitudine al parlamento sull'esito delle trattative in corso per un trattato di pesca tra la stessa Comunità e la Tunisia e tra la Comunità e la Libia.

Due mesi di indagini del nucleo speciale di carabinieri

Uno stillicidio di arresti e attentati poi l'accusa: l'omicidio di Tartaglione

Anche Gino Liverani, dopo la sua amica Lucia Reggiani, incriminato per il feroce delitto del giudice - Le tappe della grossa operazione di polizia - Per la colonna sambenedettese indagini concluse?

ANCONA - Con i primi arresti avvenuti martedì 23 ottobre ad opera del nucleo speciale antiterrorismo del generale Dalla Chiesa...

condotti nella capitale (il Liverani era rinchiuso nel carcere di Roma) e un'indagine sulla Reggiani nella casa circoscrizionale di Camerino...

gionale della DC in via San Martino ad Ancona. A questi giovani - quasi tutti studenti - San Benedetto del Tronto apparteneva al cosiddetto Comitato marchigiano Br...

23 OTTOBRE - Viene arrestato a Falconara Marittima il direttore dello Stramonte, Gino Liverani di 47 anni...

24 OTTOBRE - Quarto arresto di un suo detenuto falconaresse di 19 anni Sabina Pellegrini...

Mentre continua il vuoto di interventi dell'amministrazione regionale

Una pioggia di sfratti in arrivo nelle Marche

Le lacune non sono state colmate neanche dal governo centrale - Una proposta di legge del gruppo comunista per l'acquisto di 350 alloggi privati in novantadue comuni

Ancora trecentocinquanta famiglie delle Marche si sono viste arrivare in un solo sfratto dal pretore e centinaia d'altre sono ormai con l'acqua alla gola...



Gli insegnanti delle 150 ore «studiano» la riforma sanitaria

PESARO - I docenti nelle «150 ore» della provincia di Pesaro e Urbino si «aggiornano» sui problemi della educazione sanitaria...

no, Ca Gallo, Marotta, Urbania, San'Angelo in Vado, Cagli, Fermignano, Fossombrone...

La scelta del programma del corso, che è stata oggetto di una non semplice trattativa tra sindacato e provveditorato...

Anche quest'anno le iscrizioni di lavoratori ai corsi delle 150 ore, promossi dalla Federazione unitaria...

«E' la prima proposta di legge regionale in materia di piano decennale che viene presentata sul territorio provinciale»...

Una situazione gravissima, specie se si considera che siamo importatori di energia elettrica per oltre il 90 per cento...

Per risparmiare energia black-out programmati?

ANCONA - I consumi aumentano, la produzione non tiene il passo. Nelle Marche per il suo gravissimo deficit elettrico l'ENEL potrebbe proporre alcuni black-out...

Una situazione gravissima, specie se si considera che siamo importatori di energia elettrica per oltre il 90 per cento...

postati di lavoro si parlerebbe forzatamente di cassa integrazione, di turni lavorativi ridotti, arroccando per giorni non solo all'economia...

Il PCI: inflessibili contro il terrorismo

ANCONA - La segreteria del Comitato regionale del PCI e la segreteria della Federazione di Ancona hanno discusso dei fenomeni di terrorismo...

stanto vigilanza di massa per rendere impossibile l'azione dei terroristi e per sostenere l'opera della magistratura...

di non offrire argomenti a devianti strumentalizzazioni. «I comunisti - conclude la nota - riaffermano il loro impegno fattivo per combattere, assieme alle forze democratiche...

«I comunisti - conclude la nota - riaffermano il loro impegno fattivo per combattere, assieme alle forze democratiche...

«I comunisti - conclude la nota - riaffermano il loro impegno fattivo per combattere, assieme alle forze democratiche...

Sta crollando la montatura contro i comunisti di Urbino Disinvolti nell'inventare le accuse e imbarazzati davanti al magistrato

Il processo per diffamazione mette in luce le ambiguità e le contraddizioni dei due estremisti del «PCd'I m-l» - Le speculazioni degli altri partiti e di certi organi di stampa

URBINO - Perché mai la posizione del vicesindaco di Urbino, compagno Giuseppe Saltarelli, si sarebbe fatta «più delicata» con la comunicazione giudiziaria inviata dalla Procura dalla Repubblica di Urbino...

l'amministrazione comunale e in particolare accusando (senza mai portare dati di una qualche attendibilità) il compagno Saltarelli di «comportamento mafioso», di «clientelismo», di «favortismi» e via dicendo...

Il processo è stato aggiornato al 19 di dicembre. Un rinvio che ci si augura sufficiente a determinare le responsabilità. Ma al di là delle questioni strettamente giuridiche e di procedura...

partito al sindacato, all'amministrazione comunale, ed una campagna favorita dalla disponibilità e dagli ammiccamenti di certa stampa...



Marco Mazzanti

Sembrano fallite le speculazioni dc sulla Turbogas del Piceno

Stavolta Andreatta non ha fatto il miracolo

Lo scudocrociato locale aveva implorato l'intervento del ministro per togliersi dall'impaccio - Una posizione strumentale e contraddittoria - Le garanzie per la popolazione

SAN BENEDETTO DEL TRONTO - Si sono stracciati le vesti, hanno gridato allo stato arbitrio che passava sopra le teste delle popolazioni locali...

Protagonisti di questa storia - ormai nota - sono stati i democristiani di S. Benedetto (e non solo di questa città) capitanati dal segretario provinciale Franco Paolotti...

ceduto al ricatto dei democristiani piceni solo perché essi si trovano in difficoltà. Alla delegazione ha risposto che lo spostamento della Turbogas su un altro territorio del Piceno è subordinato ad un accordo che dovrà intervenire fra le forze politiche...

ne Marche aveva indicato sin dal 1976 all'ENEL: la Bassa Valle del Tronto. Solo il PCI aveva superato nettamente la fase della protesta indicando senza mezzi termini come soluzione alternativa l'area del nucleo industriale di Ascoli Piceno...

Terremoto: oltre ottocento milioni per gli interventi urgenti

ANCONA - Il presidente della giunta regionale Massi si è incontrato con i sindaci dei comuni interessati dal terremoto...

COMUNE DI URBINO

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di segretario amministrativo presso l'ufficio statistica e decantamento.

COMUNE DI URBINO

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di ragioniere da attività per oltre 180 per cento da alcune regioni...

COMUNE DI URBINO

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di ragioniere da attività per oltre 180 per cento da alcune regioni...

COMUNE DI URBINO

UFFICIO TECNICO Avviso di licitazione privata Il Comune di Urbino ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 della Legge 3 gennaio 1978...

